IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 231 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— DOMENICA 22 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Due erano le necessità che incalzavano nella questione di Creta: evitare un conflitto armato ed avviare la situazione verso una soluzione definitiva.

La prima mèta pare felicemente raggiunta, mercè, soprattutto, il dignitoso spirito di abnegazione della Grecia, alla quale noi abbiamo reso qui sempre giustizia, anche quando era uso comune dirne ogni male possibile.

Le Potenze protettrici, che si erano assunte il difficile compito di ottenere che la bandiera greca cessasse di sventolare a La Canea, dovettero purtroppo constatare che i cretesi non hanno corrisposto alla fiducia che esse riponevano nel loro buon senso.

Invitato ad abbassare la bandiera greca, il Comitato esecutivo, diretto da Michelidakis e Venizelos, dopo avere chiesto tempo per persuadere il popolo della opportunità di aderire ai desideri delle Potenze, si è eclissato, lasciando il posto ad altro Comitato, che non trovò maggior fortuna: sebbene convinti della inutilità di resistere alle Potenze, non vollero rinunciare al bel gesto e fare spontaneamente quanto avrebbero fatto, in ogni modo, gli equipaggi delle navi inviate a La Canea dalle Potenze protettrici.

Un distaccamento misto di trecento uomini, comandati dal capitano inglese, sono sbarcati ed hanno abbassato la bandiera, abbattendone l'albero a colpi di cannone. Nessuna resistenza è stata tentata, malgrado la viva eccitazione dei molti contadini armati, venuti recentemente in città.

La risposta della Grecia alla seconda Nota della Turchia, la quale aveva giudicato insufficienti le prime dichiarazioni, afferma senza sottintesi il proposito del Governo di Atene di astenersi da qualsiasi azione che possa turbare la pace e di rimettere la questione di Creta alle Potenze protettrici.

Queste nuove dichiarazioni furono accolte a Costantinopoli con soddisfazione tanto maggiore in quanto esse coincidevano coll'abbassamento della bandiera a La Canea e con l'abolizione della Commissione finanziaria europea per la Macedonia, deliberate dalle Potenze con unanime consenso.

Il pericolo di un conflitto armato pare, pertanto, definitivamente eliminato; ma la questione principale, quella dell'assetto politico di Creta, rimane ancora aperta, ed importa che sia chiuso al più presto.

Il boicottaggio delle merci e navi greche in Turchia continua, ma fiaccamente.

***

Il Re Edoardo d'Inghilterra ha tratto partito della ricorrenza genetliaca dell'Imperatore Francesco Giuseppe, la quale cadeva appunto durante il suo soggiorno a Marienbad, per riaffermare la cordiale intimità delle relazioni, che corrono invariate tra i due Sovrani, e dissipare le ultime traccie di quella leggiera tensione, che la annessione della Bosnia all'Impero austro-ungarico aveva provocato nei rapporti dei due Stati. E il linguaggio dell'ufficioso *Fremdenblatt* dimostra che il fine ne è stato raggiunto.

***

Alla Camera inglese prosegue la discussione del *bill* finanziario, nè si può prevedere ancora quando finirà, data la tenacia che spiega l'opposizione nel combatterlo.

— E' terminata la conferenza di Londra per la difesa militare dell'Impero brittannico.

Generali inglesi si recano in Australia, nel Canadà e nella Nuova Zelanda per dare, d'accordo colle autorità, forma concreta alle deliberazioni della Conferenza.

***

La graduale reintegrazione dei postelegrafici sospesi ed anche di taluni che erano stati definitivamente revocati, è oggetto in Francia, di fiere critiche al Millerand ed al Briand, ai quali si fa rimprovero di sacrificare all'opportunismo ministeriale il principio dell'autorità dello Stato; e così ottenendo, il Sindacato dei funzionari subalterni delle Poste lancia al Governo il guanto di sfida entrando a far parte ufficialmente della Confederazione generale del lavoro, che ha programma di rivoluzione e di guerra sociale.

— Una spedizione francese in Mauritania ha sottomesso gli indigeni ribelli.

***

La Germania traversa un periodo di generale bonaccia, dal quale trae profitto l'Imperatore Guglielmo per vivere durante alcuni giorni in mezzo agli equipaggi della sua armata ed ai battaglioni del suo esercito.

Dopo avere presenziato le esercitazioni navali, dirette dal Principe Enrico, egli assisterà successivamente alle manovre degli eserciti tedesco ed austro-ungarico.

***

Il genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe, che è entrato mercoledì nel suo 80° anno di età, fu calorosamente festeggiato in tutte le parti dell'Impero, che l'affetto e la devozione al Sovrano mantengono al di fuori delle loro contese nazionali.

In questa occasione l'Imperatore ha conferito il titolo di conte al barone Aehrenthal, riconoscendo così i successi che la sua politica, in pochi anni, ha saputo assicurare all'Austria-Ungheria.

***

Lo Czar ha annunciato ufficialmente a Costantinopoli la sua visita al Sultano ed ha ottenuto il libero passaggio attraverso i Dardanelli del suo *yacht* e delle due navi da guerra che lo scorteranno.

La concessione contenuta in questi limiti non pregiudica naturalmente la cosidetta questione dei Dardanelli. Tuttavia si afferma che la Turchia sia ben disposta a risolverla secondo i desideri del Governo di Pietroburgo.

Il Governo russo continua la campagna contro il partito rivoluzionario con tutta severità, sciogliendo anche la Società dei letterati russi, perchè aveva aiutato scrittori rivoluzionari.

***

La situazione interna della Spagna è ritornata perfettamente calma.

Dei moti di Barcellona non resta che lo strascico doloroso, ma inevitabile dei processi che si svolgono dinanzi alle Corti marziali.

A Melilla il generale Marina si tiene tuttora sulla difensiva. La città è stata fortemente fortificata ed ogni tentativo dei Mauri di avvicinarsi è fallito.

Lo sciopero svedese non è terminato ufficialmente, ma va perdendo ogni dì più di vigore essendo gli operai ormai persuasi della loro sconfitta. Si teme però, che come in altri paesi l'elemento rivoluzionario possa tentare una sommossa all'ultimo momento per mascherare la disfatta.

— La crisi danese è stata risolta felicemente con una riconciliazione tra i capi liberali Neergardt e Cristensen, che entrano tutti e due in un Gabinetto presieduto dal conte Holstein-Ledreborg moderato e che può contare sulla maggioranza.

— Nell'America del Sud è stata composta la crisi di Governo in Bolivia, ma ne è scoppiata una nel Cile.

Politica e Diplomazia

(S) **Beverley**, 21. — Il Presidente Taft ha accettato l'invito di visitare il Presidente del Messico, Diaz, il 16 settembre a Ciudad Juarez (Messico). Il Presidente Diaz si incontrerà prima con Taft ad El Paso (Texas).

(S) **L'Aja**, 21. L'ex-ministro delle Colonie Idesburg, è stato nominato Governatore generale delle Indie neerlandesi in sostituzione di Van Heutz, il quale ha dato le sue dimissioni.

Il nuovo Governatore generale dovrà essere al suo posto pel mese di dicembre.

(S) **Madrid**, 21. Il Presidente del Consiglio, Maura, all'uscita dal Palazzo Reale, dove aveva trattato col Re sugli affari in corso, ha dichiarato, riguardo all'arrivo a Tangeri del rappresentante del Sultano inviato nel Riff, che le voci e i commenti ai quali aveva dato luogo questa notizia, sono una villania inqualificabile.

Benchè il Governo, egli ha soggiunto, abbia sempre domandato al Sultano d'imporre la sua autorità nella regione di Melilla, l'invio di questo Commissario non influisce affatto sui piani del Governo.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 21, ore 24. — Le notizie giunte nella giornata e nella serata ai giornali parigini confermano che l'accordo fra Costantinopoli ed Atene si accentua sempre più. Si è generalmente convinti che nelle successive trattative diplomatiche sarà scartato qualsiasi elemento di irritazione.

Il *Temps* dice che le Potenze protettrici rimangono fedeli al sistema di fermezza amichevole: la Porta si rende conto che nella questione macedone come in quella di Creta l'Europa deve essere ascoltata.

Se la Germania e l'Austria-Ungheria mantengono una certa riserva e non si uniscono alle quattro Potenze per operare sul Governo ottomano una pressione amichevole, la Porta non deve in questo atteggiamento di Berlino e Vienna vedere un incoraggiamento indiretto: essa sa benissimo che l'Europa intera ha lo stesso desiderio di pace e nessuna differenza esiste su questo punto di vista tra le nazioni.

Con molto tatto politico — seguita il *Temps* — il Governo turco apprezza questa unanimità e non serba alcun rancore verso quella Potenza che ha dovuto sostenere la parte ingrata di fare delle recriminazioni energiche.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Austria-Ungheria e Serbia

Vienna, 21, ore 5,15 pom. — La *N. F. Presse* pubblica una intervista avuta con il Ministro serbo degli esteri, Milovanovich, presentemente a Marienbad.

Il sig. Milanovic ha confermato che nella prima settimana del settembre visiterà a Vienna il conte di Achrenthal e, date le buone disposizioni delle due parti, attende da questo incontro buoni effetti per le relazioni dei due Stati.

Saranno oggetto di conversazione le questioni della frontiera e del trattato di commercio.

La contestazione relativa alla frontiera, il signor Milovanovich crede che sarà definita senza troppe difficoltà.

In ordine al trattato di commercio la fiducia dei Serbi di ottenere la soddisfazione dei loro desideri non è molta.

Essi ricordano che il vecchio trattato, già accettato dalla Scupcina, non è riuscito ad ottenere l'approvazione della Camera austriaca, onde i nuovi negoziati difficilmente potranno dare alla Serbia vantaggi notevoli per il suo commercio di esportazione.

Alla domanda del corrispondente della *N. F. Presse*, relativa alla ferrovia transdanubiana, destinata cioè a mettere il Danubio in diretta comunicazione con l'Adriatico, il sig. Milovanovich rispose che la quistione non presenta ancora quel carattere di attualità, che ha acquistato la ferrovia attraverso il Sangiaccato di Novi-bazar.

Per ora il progetto è puramente teoretico e la sua realizzazione pratica apparisce ancora molto lontana.

Nell'Australia.

(S) **Melbourne**, 21. — Delle pioggie violenti hanno cagionato giovedì scorso le più forti inondazioni che si sieno mai viste nello Stato di Victoria da una quarantina d'anni. La grande diga di Laanecoorie ha ceduto e molti ponti sono stati trascinati dall'acqua.

Molte città di Provincia sono state invase dall'acqua. Immense superficie di terreno sono rimaste sommerse. Si contano molti morti. Gli allevatori di bestiame hanno subito gravi perdite. Un treno viaggiatore ha subito delle curiose vicissitudini: in seguito al crollo di un ponte, esso è rimasto sospeso sopra un abisso di 50 piedi, fortunatamente, però, gli agganciamenti dei vagoni non hanno ceduto e non si constatano che pochi viaggiatori feriti.

A Ballarat, un ciclone ha causati guasti assai rilevanti e le comunicazioni per ferrovia tra Melbourne e Adelaide sono state sospese durante tre giorni.

In moltissimi luoghi la furia delle acque ha spazzato via ogni cosa.

Parlamenti Esteri

Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 21 — La Camera dei deputati ha discusso il progetto del Governo tendente ad accordare ad una Compagnia americana la concessione per la costruzione e l'esercizio delle ferrovie Sivas-Diarbekir e Van, Sivas-Joir e Murtaliiz e Diarbekir-Suleimanie della complessiva lunghezza di 2000 chilometri.

Non sarà accordata alla Compagnia alcuna sovvenzione chilometrica, ma le si accorda la concessione per 99 anni delle miniere scoperte e da scoprirsi in un raggio di venti chilometri da ciascun lato della ferrovia.

La Camera ha autorizzato la concessione delle ferrovie dell'Anatolia, a queste stesse condizioni, invitando però il Governo a concedere l'esercizio a quei gruppi finanziari, che facessero condizioni migliori.

Durante la discussione Ahmed Riza ha letto un telegramma chegli ha inviato una Società franco-turca di Parigi, la quale protesta contro le concessioni accordate senza preventiva pubblicazione del capitolato d'oneri.

E' avvenuto un vivo incidente tra Djahid Bey, direttore del « Tanin », e Nuradunghian, Ministro dei Lavori Pubblici, il quale ha dichiarato che non si dimetterà mai per una campagna di stampa, e che risponderà dinanzi ai tribunali agli attacchi del « Tanin ».

(S) **Costantinopoli**, 21 — La Camera ha approvato il progetto relativo alla ferrovia Murtalik-Diarbekir, sollecitata dagli americani.

(S) **Costantinopoli**, 21. Hilmi pascià ha letto alla Camera dei deputati il decreto di chiusura della sessione.

Talaat bey ha letto un analogo decreto al Senato.

Centosei deputati hanno firmato una mozione che sarà presentata a Hilmi pascià, la quale dichiara che i firmatari non hanno fiducia nel Ministro dei lavori pubblici Nouradunghian.

La questione di Creta.

Attorno alla risposta della Grecia.

(S) **Costantinopoli**, 21. Hilmi pascià, Talaat bey e Djavid bey hanno esaminato la risposta della Grecia e l'hanno trovata accettabile, quantunque non dia assicurazioni così precise, come la Turchia avrebbe desiderato.

Il Governo non si è pronunciato ancora sulla data della sistemazione definitiva del regime di Creta.

Il dott. Nazim, in una intervista, ha dichiarato che è necessaria una soluzione immediata, poichè il boicottaggio delle merci greche continuerà finchè questa soluzione non sia intervenuta.

(S) **Vienna**, 21. — I giornali hanno da Costantinopoli che nei circoli ufficiali si dichiara che la risposta della Grecia all'ultima Nota turca è stata accolta favorevolmente dalla Porta che la considera soddisfacente.

A Creta

(S) **La Canea**, 21. La Camera si è aggiornata a tempo indeterminato lasciando il Comitato amministrativo arbitro di decidere a tempo opportuno se si debba procedere alle nuove elezioni dei deputati per la futura assemblea.

La Nota collettiva.

(S) **Londra**, 21. I giornali pubblicano un comunicato il quale dichiara che la Porta non farà alcuna risposta formale all'ultima nota delle Potenze che non contiene alcun punto che renda necessaria una risposta.

Il Governo turco ha fatto quanto dipende da lui per impedire la sovraeccitazione della popolazione contro la Grecia e, dato il carattere conciliante della risposta della Grecia all'ultima Nota turca, si ritiene improbabile che la Turchia creda necessario appellarsi alle Potenze pei reclami che intendesse rivolgere per l'attitudine della Grecia negli affari della Macedonia.

Le agglomerazioni urbane.

Al primo Congresso internazionale di risanamento dell'abitazione moderna, tenuto a Parigi, furono proposti fra altri i seguenti temi: « studiare le condizioni igieniche secondo le quali si dovrebbero costruire le abitazioni: cercare i miglioramenti che si potrebbero introdurre in quelle già costruite: determinare i principi tecnici ed igienici che dovrebbero servire di norma agli ingegneri, architetti e costruttori ».

Questi problemi sono intimamente connessi alla profilassi e alla terapia dei mali infettivi che infestano gli agglomeramenti demologici, nelle grandi città moderne.

In una relazione interessante di Paolo Juillerat, capo del reparto amministrativo della città di Parigi, la questione è stata sviscerata con larghezza di vedute e dallo studio delle grandi agglomerazioni urbane, il relatore ha concluso che le grandi città non offrono condizioni sufficienti allo sviluppo degli organismi animali.

Infatti la vita industriale e commerciale delle città moderne, la febbre del massimo rendimento mediante l'applicazione quasi feroce del postulato del minimo mezzo, la necessità di abbreviare le distanze ecc. congiunte a speciali ragioni, oltre che economiche, politiche e storiche, accentrano nelle vie urbane veicoli di ogni potenzialità e forma: ammassano nelle grandi case-caserme popolazioni dense, varie, eterogenee, e da questa limitazione della libertà e del movimento, del sole e dell'aria, viene al ritmo della vita una deformazione morale ed organica, che, da prima latente e poi dilagante, si manifesta in quelle tristi forme che sono la nevrastenia e la tubercolosi.

Pure, a non parlare che di quest'ultima, in una metropoli come Londra, la tubercolosi non solo ha una percentuale bassissima, ma tende ogni giorno più a scomparire.

Come hanno ottenuto gli inglesi questi risultati favorevoli? Essi combattono l'urbanesimo mediante il decentramento, pure mantenendo la grande unità demologica che è Londra: essi abitano il *cottage*. L'inglese che per otto o dieci ore del giorno lavora febbrilmente nei grandi uffici e negli stabilimenti della *City*, a sera, esaurita ogni cura, placato lo spirito, prende uno dei numerosi treni che percorrono Londra in tutti i sensi, diramandosi nel sottosuolo, dal centro alla periferia, e torna a casa, alla sua piccola casa, lontana dai rumori della metropoli, chiusa tutto intorno da un modesto pezzo di terra piantato di alberi e di verde.

La domenica poi vi è la vita campestre nella sua forma più semplice dell'attendamento sotto il sole e sull'erba, vi è la casa mobile di tela che si trasporta a spalla con la pentola e le carni in conserva, che si impianta fra gli alberi, presso il fiume all'ombra e alla frescura. Anzi, sul fiume, alcune volte, è la stessa casa che si trasporta, una barca, una zattera fissata alla sponda o lasciata alla deriva sotto il giuoco dei venti ed al governo di una semplice vela. E' questa la *home-boats* che insieme al *camping*, permettono una giornata di vita, nomade e salubre in piena aria e luce agli abitanti di Londra.

Così è che l'Inghilterra può presentare nell'edilizia moderna esempi come Port Sunlinght, Woodlands, Earswich presso York e Bursville presso Birmingham, villaggi-modello, che attuano perfettamente le più severe esigenze della igiene e della comodità.

Il decentramento è oramai penetrato nella convinzione generale come una necessità estetica, igienica, economica e morale.

Quanto poco svolgimento possa avere, infatti, la linea architettonica dalle facciate solatie, dalle piazze ampie e popolate di marmi, dalle fontane canore, in un agglomerato edilizio in cui lo spazio deve essere commercialmente considerato nelle sue più piccole frazioni, lo dimostra la edilizia delle città modernissime degli Stati americani.

Ma vi sono altre ragioni che consigliano il decentramento: esso metterebbe a coltura intensiva tutto il terreno suburbano lasciato per solito a vegetazione spontanea: poichè quando ogni casa trovasse il suo complemento economico in un pezzo di terreno circostante, questo si cercherebbe di adattare ai bisogni modesti della famiglia con vantaggio igienico ed economico sui generi di consumo che vengono di lontano sul mercato centrale, offerti con tutte le alterazioni di prezzo rese necessarie dalle spese di trasporto, dal lucro dell'incettatore e del rivenditore, dalla quota di rischio e di calo.

Infine il *cottage*, la prima casa isolata, segna il continuarsi della tradizione e della unità familiare e ne rappresenta la disciplina e la forza morale.

Ma il decentramento urbano non può ottenersi senza speciali comunicazioni interurbane.

La ferrovia rapida economica, la tramvia elettrica, la linea fluviale, ove possibile, possono mettere in contatto immediato il suburbio col centro, divergere sanamente e utilmente frazionare la vita della metropoli.

Pochi giorni sono si è riunito in Inghilterra il primo Congresso nazionale per lo studio di questo problema, proponendosi, sotto gli auspici della National Soomring Reform Council, di esaminare particolarmente queste tre questioni: Studio delle costruzioni suburbane; considerazioni sui principii che devono presiedere alla costruzione della casa; considerazioni sui metodi più economici per la costruzione di quartieri popolari e città giardino.

Una iniziativa simile non potrebbe prendersi anche in Italia?

Nel Marocco.

(S) **Parigi**, 21. — Il *P. Parisien* annuncia essere intervenuto un accordo tra il Governo francese e i delegati marocchini, che dà sanzione in massima alle trattative intavolate nella primavera da Regnault a Faz.

Si tratta di facilitare al Maghzen un prestito che gli permetterebbe di raggiungere l'equilibrio del suo bilancio e di pagare le indennità di Casablanca.

El Fazi partirà domani per Fez, ove sottoporrà ad Afid i termini di questo accordo.

La Spagna nel Riff.

(S) **Melilla**, 21 — Nell'attacco operato ieri dai Cabili, gli spagnoli hanno avuto un soldato di fanteria e un soldato di cavalleria uccisi e sei altri soldati feriti.

Gli aggressori erano appoggiati da un certo numero di Mauri provenienti dall'interno.

Un distaccamento, che andava a far rilievi in alcune località, ha avuto quattro uomini leggermente feriti.

(S) **Melilla**, 21 — I Mauri hanno attaccato ieri le truppe spagnuole del convoglio che si reca quotidianamente a vettovagliare le posizioni avanzate. Tutti i forti spagnuoli hanno respinto col loro fuoco l'aggressione ed hanno inflitto perdite al nemico.

In parecchi battaglioni i riservisti non hanno voluto far parte delle compagnie destinate a rimanere nella guarnigione e a non fare alcun servizio all'infuori delle operazioni giornaliere.

I riservisti hanno chiesto di far parte sempre delle truppe impiegate nei combattimenti.

(S) **Melilla**, 21 — La costruzione della ferrovia da Melilla a Marchica fa progressi.

Mercè questa ferrovia si potrà facilmente vettovagliare i posti avanzati e l'esercito spagnuolo durante la sua azione offensiva.

(S) **Londra**, 21 — Il corrispondente del *D. Telegraph* da Tangeri dice che l'agitazione si propaga tra i Cabili.

Vengono inviati tra essi degli emissari incaricati di dire che si bruceranno le loro case se non prenderanno parte alla guerra contro gli spagnuoli.

I Mauri, non potendo fabbricare vere bombe, comprano una enorme quantità di bottiglie vuote che caricano di polvere, e che, munite di miccie a lenta combustione, sono gettate nelle trincee spagnuole.

Il corrispondente parla poi dei lavori del canale di Marchica che crede non saranno terminati prima di 45 giorni e dice che gli arabi ricevono continuamente rinforzi e che i Mauri approfittano dell'inazione degli spagnuoli per rinforzare i lavori di difesa.

(S) **Madrid**, 21. — Si ha da Penon de la Gomera che ieri il pomeriggio è passato tranquillo, ma verso le 8.30 di sera, i Riffani, da tutte le loro posizioni, hanno aperto un fuoco violento contro la piazza.

Le batterie della guarnigione e l'elemento borghese della città hanno preso parte alla difesa ed hanno anche risposto alla fucileria dell'esercito nemico.

Il combattimento è terminato alle due del mattino. Un artigliere spagnuolo è rimasto leggermente ferito.

(S) **Melilla**, 21. — L'attacco dei Mauri contro un convoglio avvenuto ieri presso un *blockhaus* è stato il più serio che si sia avuto sino ad oggi. Il distaccamento è stato attaccato mentre andava a dare il cambio ad alcuni posti di guardia: esso si componeva di una compagnia di cacciatori.

Il combattimento si è impegnato presso la batteria dell'Ippodromo.

Il distaccamento è riuscito però a respingere il nemico.

Dopo lo sciopero di Svezia

(S) **Stoccolma**, 21 — Il numero degli operai scioperanti che tornano al lavoro aumenta di giorno in giorno.

Gruppi di parecchie centinaia di operai si affollano alle porte delle diverse officine.

L'Unione degli operai non socialisti esorta i suoi inscritti a riprendere il lavoro lunedì.

Anche i piccoli gruppi di tipografi delle città di Provincia manifestano il desiderio di lavorare.

La proibizione assoluta del Comitato dello sciopero trattiene ancora i tipografi di Stoccolma da riprendere il lavoro.

Malgrado la proibizione del Comitato anche un certo numero di tramvieri domanda di essere riassunto in servizio.

La mietitura che si compie con tempo favorevole non soffre alcun danno per lo sciopero degli operai agricoli che è insignificante ed anche perchè gli operai volontari, gli studenti ed altri offrono i loro servigi in numero più che sufficiente.

Nessuna mediazione è stata finora offerta o domandata per la cessazione dello sciopero. Non si può ancora prevedere quando avverrà la soluzione della crisi.

Avendo la vita cittadina ripreso il corso normale, numerosi disoccupati percorrono le campagne rendendole poco sicure soprattutto in vicinanza delle grandi città. Tuttavia i militari che sono ancora sotto le armi in numero straordinario e la polizia hanno potuto prevenire qualsiasi disordine.

I proventi doganali 1909-910.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio al 20 agosto 1909.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

	Decadi	1909	Differenza sul 1908	Dal 1° luglio al 20 agosto 1909	
	1.a	L. 6,600,000	— 200,000	1908-909 L.	34.700.000
	2.a	» 6,500,000	+ 500,000	1909-910 »	35.900.000
	3.a	» »			
Totale		L. 13.100.000	+ 300.000	Diff. +	1,200.000
Importazione.					
Grano	1.a	Tonn. 7,818	+ 270	1908-909 tonn.	86,975
	2.a	» 10,922	+ 2,520	1909-910 »	72.298
	3.a	»			
Totale		Tonn. 18,740	+ 2,790	Differenza + (a)	5.813
Caffè	1.a	Quint. 5,698	— 210	1908-909 quint.	20.653
	2.a	» 5,659	+ 316	1909-910 »	29.419
	3.a	»			
Totale		Quint. 11,357	+ 106	Differenza —	224
Zucchero 1. e 2. classe	1.a	Quint. 990	+ 627	1908-909 quint.	2.068
	2.a	» 828	+ 490	1909-910 »	6,546
	3.a	»			
Totale		Quint. (b) 1,818	+ 1,117	Differenza +	4,478
Petrolio	1.a	Quint. 16,690	— 1,773	1908-909 quint.	82,430
	2.a	» 16,496	— 2839	1909-910 »	66,285
	3.a	»			
Totale		Quint. 33,186	— 4.112	Differenza +	2.855

a) Nella cifra sono comprese 0,0[illegible] tonnellate di grano eritreo, che si ammette, come è noto, in esenzione dal dazio.

b) 1. classe 1387 - 2. classe 431; in più: 1 classe 584 - 2. classe 157.

Armi ed Armati

Invio in congedo ed in licenza straordinaria dei militari delle classi 1886 1887 e 1888.

Il Ministero della guerra ha determinato, che a principiare dal 9 settembre prossimo, sieno inviati:

a) in congedo illimitato i militari di 1ª categoria:

classe 1886 con ferma di tre anni; di tutte le armi e corpi, esclusa la cavalleria e l'artiglieria a cavallo:

classe 1887 con ferma di due anni, di tutte le armi e corpi;

classe 1887, provenienti da leve anteriori, che abbiano compiuto o compiano entro l'anno corrente il 39° anno di età;

b) in licenza straordinaria in attesa di congedo illimitato:

militari di 1ª categoria della classe 1887 con ferma di tre anni, di tutte armi e corpi, escluse la cavalleria, l'artiglieria da campagna, da montagna ed a cavallo:

militari della classe 1887 provenienti dalle classi anteriori.

Sono esclusi dall'invio in licenza straordinaria: i sottufficiali; gli allievi ufficiali; gli allievi sergenti; i volontari ordinari, i militari provenienti dai sottufficiali retrocessi; i militari incorporati nelle compagnie di disciplina e quelli condannati al carcere e alla reclusione.

Potranno essere trattenuti alle armi quei militari che ne facciano domanda scritta.

×

Saranno inoltre inviate in congedo illimitato od in licenza straordinaria:

18 ottobre i militari di 1ª categoria della classe 1888, di tutte le armi, con ferma di un anno, purchè provenienti dai rivedibili;

20 ottobre i militari di 1ª categoria della classe 1884 con ferma di tre anni, appartenenti alla cavalleria ed all'artiglieria da campagna;

25 novembre i militari di 1ª categoria della classe 1887, con ferma di tre anni, appartenenti all'artiglieria da campagna e da montagna.

Il dirigibile militare italiano.

(S) **Bracciano**, 21. — Stamane sono stati ripresi gli esperimenti del dirigibile *1 bis* ad una altezza di 400 metri.

Il dirigibile è passato verticalmente su Bracciano ed ha compiuto evoluzioni sul lago.

Erano nella navicella il ten. colonnello Moris, i capitani Crocco e Ricaldoni, il tenente Munari e il meccanico Contini.

Le prove sono durate circa mezz'ora.

Il varo del « Fuciliere. »

(S) **Genova**, 21. — Nel cantiere Ansaldo Armstrong a Sestri-Ponente è stato oggi varato felicemente il nuovo cacciatorpediniere *Fuciliere*, che è del tipo degli altri cacciatorpediniere *Granatiere, Bersagliere* ecc. ed è a combustione mista.

Economia e Statistica

La importazione del carbon fossile

Per l'importanza somma che l'importazione del carbon fossile riveste nei riguardi della nostra attività industriale, diamo il seguente prospetto che rappresenta tale importazione dal 1871 in poi.

		Tonnellate
Media del biennio	1871-72	914,399
Media del quinquennio	1873-77	1,166,742
»	1878-82	1,768,000
»	1883-87	2,884,763
»	1888-92	4,004,225
»	1893-97	4,213,261
»	1898-902	4,896,665
»	1903-907	6,772,563
Anno	1908	8,452,320

Ed ecco a meglio comprendere la cifra del 1908 la curva ascendente anno per anno dell'ultimo quinquennio:

1903	tonnellate	5,546,823
1904	»	5,904,578
1905	»	6,437,539
1906	»	7,673,435
1907	»	8 300,439
4908	»	8,452,320

Sebbene con proporzioni minori di quelle degli anni precedenti, è continuato anche nel 1908 il crescendo che l'importazione italiana del carbon fossile ci ha presentato in questi ultimi tempi.

La Gran Brettagna è sempre il paese al quale andiamo debitori di quasi tutto il carbon fossile che importiamo.

Anzi, nel 1908, essa ce ne fornì per una quantità, in proporzione, molto più forte del solito, e cioè per 8,128,428 tonnellate sopra un totale di 8,452,320; mentre la Germania, l'Austria-Ungheria e la Francia, riunite insieme, non ci fornirono che le rimanenti 223,892 tonn., e mentre nel 1907, sopra un totale di 8,300,439 tonn. 7,824,906 soltanto erano venute dall'Inghilterra e le restanti 475,533 dagli altri tre paesi.

Il maggior contributo della Gran Brettagna nel 1908 si spiega con lo stato di grave crisi onde furono colpite l'anno scorso le industrie inglesi che fanno grande consumo di carbone, e per la quale i produttori del combustibile fossile, trovando difficoltà a smaltire il loro prodotto all'interno, furono spinti a tentarne lo sbocco all'estero, con qualche sacrificio nei prezzi.

E' anche opportuno osservare in proposito che le cifre della nostra statistica, forse per errata dichiarazione degli importatori, non rivelano le quantità di carbone fossile che negli ultimi anni segnatamente ci proverrebbero dagli Stati Uniti secondo le statistiche americane, che per il 1908 segnano circa 130,000 tonn. esportate in Italia.

Come si vede, il tributo che il nostro paese paga annualmente all'estero per il carbone di cui abbisogna, è divenuto assai rilevante.

Nel 1908 il valore della quantità importata fu di circa 241 milioni di lire, mentre nel 1907, cioè nell'anno in cui i prezzi erano stati più alti, esso raggiunse quello massimo di 257 milioni di lire. Delle altre materie prime industriali importate in Italia, il solo cotone greggio vince in valore il carbon fossile.

La produzione dell'oro.

La produzione dell'oro si è, da un mezzo secolo, accresciuta in proporzioni considerevoli soprattutto verso la fine del secolo scorso.

Così la produzione aurifera annuale del mondo intero, che era nel 1851 di 206,191 chilogrammi rappresentando un valore di 710 milioni di franchi, si elevava nel 1896 a 294,602 chilogrammi del valore di 1 miliardo e 15 milioni, per passare nel 1900 a 1 miliardo e 310 milioni e nel 1904 a 507,783 chilogrammi del valore di 1 miliardo e 790 milioni.

Finalmente nel 1908 nuova progressione e la produzione aurifera ascende a 600,000 chilogrammi rappresentanti 2 miliardi di franchi.

I principali paesi produttori furono dapprima gli Stati Uniti, l'Australia e la Russia.

Il Transvaal si sviluppò nel 1886 e salì presto a testa dei paesi auriferi.

Il Klondike cominciò a fruttare nel 1896, ma non raggiunse mai la ricchezza del Transvaal.

Dal 1900 le miniere d'oro dell'India e del Messico sono in progresso.

In breve negli ultimi 25 anni sono stati estratti dalla terra più di 25 miliardi di franchi d'oro,

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 21 contiene:

R. D. che equipara il grado di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile a quello di R. ispettore di 2ª classe nel ruolo organico del personale di vigilanza nell'Amm. centrale dei LL.PP.

R. D. che modifica la tabella delle esenzioni dalle tasse postali e riguardanti il Gran Magistero dei SS. Maurizio e Lazzaro.

R. D. riguardante la Commissione per il conferimento di una medaglia alle persone ed agli enti benemeriti per soccorsi ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Comm. di Orune (Sassari).

Dec. Min. che nomina il segretario capo nel Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. e TT.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

* * *

R. Esercito — E' collocato in riforma il tenente contabile Beretta Emilio, già in aspettativa per infermità, nominato contemporaneamente cavaliere della Corona d'Italia.

Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Negri di Montenegro cav. Guido messo a disposizione del Ministero della guerra e Vita-Finzi Carlo destinato alla direzione del genio di Torino.

— Sono trasferiti nel personale dei distretti il maggiore Delfini cav. Luigi del 39 fant.: i capitani Fanturzi cav. Rodolfo del 46 e Flocca cav. Enrico del 78, destinati rispettivamente ai distretti di Napoli, Siracusa e Forlì.

— Sono promossi, a scelta, al grado superiore tenenti contabili Mattioli cav. Augusto e De Martino Edoardo.

* * *

R. Marina. — Il capitano di fregata Pullino Vittorio è stato inscritto nel ruolo degli « Specialisti direzionali ».

I tenenti di vascello che abbiano già frequentato con risultato favorevole il corso di specializzazione A o T presso la R. Accademia navale, e desiderino frequentare nell'anno scolastico 1909-910 il corso di elettrotecnica presso una delle R. Università di Roma, Napoli, Torino o presso il R. Istituto tecnico Superiore di Milano sono autorizzati a presentarne domanda non più tardi del 15 settembre p. v.

Per i sottotenenti di vascello che seguono il corso della scuola di tiro sulla r. nave « Sardegna » saranno osservate le stesse norme amministrative stabilite nel novembre 1908 pei tenenti di vascello.

Il capitano medico Procaccini Raffaele imbarca a Genova sul piroscafo « Regina Elena » per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Fontana Sergio è sbarcato a Genova dal « Rio Amazonas ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 21, ore 24. Pur troppo l'orribile fine dei tre alpinisti milanesi è confermata. Stasera la Sezione milanese del Club Alpino ha ricevuto dalla capanna Marinelli un telegramma del rag. Valsecchi, nel quale è detto che lungo il *Canalone* Marinelli fu ritrovato il sacco appartenente a Castelnuovo, uno degli alpinisti.

Stabilito il luogo ove avvenne la disgrazia, la spedizione sta ora ricercando i corpi precipitati certamente in fondo a qualche crepaccio.

— Oggi è morto in età di anni 56 il marchese Alberto Malaspina, di antica famiglia patrizia toscana.

Fu distinto ufficiale di cavalleria e coltivò con grande amore la pittura. Alcuni quadri suoi figurano nella Galleria d'Arte moderna nel Castello sforzesco.

Torino, 21 (*Bergomi*). — In settembre si avranno nella nostra regione parecchie commemorazioni ed inaugurazioni di lapidi.

Ad Aosta si inaugurerà un monumento a S. Anselmo, opera dello scultore Bistolfi: a Valtournanche (valle d'Aosta) si inaugurerà una lapide all'alpinista e scrittore abate Gorret: al Giomein una lapide ad Edmondo De Amicis: al Piccolo San Bernardo si inaugurerà un modesto ricordo all'abate Chanoux, che per 45 anni fu rettore di quell'Ospizio.

Milano, 21, ore 18. — Mentre è svanita ogni speranza di rinvenire i tre alpinisti scomparsi nella salita della punta *Norden*, giunge notizia di un'altra grave disgrazia alpinistica, di cui fu vittima il farmacista milanese quarantenne Adami Paolo.

Egli prendeva parte domenica scorsa ad una salita al pizzo *Torretta*, presso lo Spluga, organizzata dalla Società Escursionisti Milanesi. A un tratto dall'alto si staccò una valanga di sassi e travolse l'Adami trascinandolo in fondo ad un burrone. Malgrado le ricerche fatte il cadavere non fu ancora trovato.

Della comitiva facevano parte anche i fratelli Filippo ed Ernesto Galbiati, procuratore il primo di una ditta industriale milanese, impiegato presso la Banca Commerciale il secondo: essi pure rimasero feriti, il Filippo assai gravemente.

Pavia, 21. — In un accesso di esaltazione mentale il ricco possidente Giuseppe Binaschi sparò stamane a Zinasco Nuovo una fucilata contro la cugina Albina Binaschi, che cadde mortalmente ferita.

Pavia, 21 — Ieri in Chignolo Po, nell'opificio serico dell'ing. Antonio Ganzini, 300 operaie si posero in isciopero per protesta contro il licenziamento d'una filatrice.

Si prevede che lo sciopero durerà parecchi giorni.

— In Sannazzo altre 130 operaie della filanda Fratelli Tassi, per avere il direttore fatta una semplice osservazione, abbandonarono pure il lavoro, lasciando lo stabilimento!

Brescia, 21 — Solo oggi è segnalata una grave disgrazia avvenuta nel pomeriggio del 14 corrente in località Val Bresa a Tremosine, ove mentre i minatori addetti alla costruzione della strada da Vesio al porto stavano caricando mine con esplosivo Promethèe e polvere pirica, una di queste scoppiò uccidendo tal Fortunato Cozzaglio di anni 23, da Toscolano, e ferendo gravemente altri due operai.

L'Autorità giudiziaria ha ordinato l'arresto del capo-operaio Battista Orlandi da Tremosine.

Italia Centrale.

Siena, 21. — Nei pressi di Castelnuovo Berardenga, il giovane studente Alberto Bruchi, in una partita di caccia, mentre saltava un fosso, battè il calcio del fucile su di una pietra. Il fucile, carico a grossi pallini, esplose e lo colpì in pieno petto, rendendolo sull'istante cadavere.

La famiglia trovasi in un viaggio di piacere nell'alta Italia ed è stata telegraficamente avvisata della disgrazia.

Fano, 21. — La signora Teresa Sollazzi, vedova Adanti, stava questa mattina prendendo un bagno. Essendosi troppo allontanata dalla riva fu travolta dalla corrente e sarebbe inevitabilmente perita se il marinaio Giovanni Tommasoni non si fosse gettato in acqua riuscendo, non senza grave suo pericolo, a trarre in salvo la pericolante.

Ascoli Piceno, 21. — La brigata Aosta, composta del 5° e 6° regg. fanteria, ha preso stanza nella nostra città per svolgere lungo la valle del Tronto, fino all'Adriatico, una serie di manovre che dureranno fino al 5 settembre.

Il maggior generale Rainaldi, nuovo comandante la brigata Aosta, dirigerà le esercitazioni.

Ferrara, 21. — Sessanta ragazzine del nostro Orfanotrofio, accompagnate dalle suore, ritornavano in treno da Pesaro a Ferrara. A 500 metri dalla stazione di Mezzano, una fanciulla, che si trovava al finestrino, vide avanzarsi un treno merci ed inconsultamente, temendo uno scontro, si diede ad urlare.

Le suore tentarono di spiegare che il treno merci si avanzava su un altro binario, ma il panico si era ormai impadronito delle ragazze, quattro delle quali si gettarono dallo sportello.

Tutte rimasero ferite: più gravemente la sedicenne Rinaldi Amelia che riportò una contusione al capo con commozione cerebrale.

Italia Meridionale

Napoli, 21. — A porta S. Gennaro la Questura fece ieri sera una retata di malviventi uniti in associazione a delinquere.

Fu sequestrata molta refurtiva presso un'agenzia clandestina di pignoramento e presso alcuni ricettatori che furono pure tratti in arresto. Uno degli arrestati dove anche rispondere di mancato omicidio.

Napoli, 21 (ore 18). — Oggi alle 16, in via Chiaia, un'automobile investì la ragazza Ida Ventrelli. La disgraziata fu trasportata all'Ospedale dei Pellegrini. Per le gravi contusioni versa in fin di vita.

— Ieri nel vicino Comune di Frignano Piccolo parecchie giovinette prendevano il bagno in mare. Per un improvviso dislivello della spiaggia otto di esse scomparvero sotto le onde.

Alcuni giovani, che prendevano pure il bagno poco distante, si affrettarono a soccorrerle e riuscirono, dopo gravi stenti a trarle alla riva.

Esse però non davano più segno di vita.

Sopra un carretto furono trasportate al paese. Tre durante il percorso spirarono.

Le altre cinque, mercè l'assistenza dei medici, furono richiamate in vita ed ora esse sono fuori pericolo.

Stamane ebbero luogo i funerali delle tre morte e riuscirono imponentissimi.

Bari, 21. — A Molfetta due giovani donne vennero ieri a diverbio per gelosia sulla piazza maggiore: tratti i coltelli si lanciarono come due tigri una addosso all'altra.

La peggio toccò a Maria Trisi, che ebbe dall'avversaria cinque coltellate. La disgraziata è in fin di vita.

Taranto, 21. — (*Karloo*). — E' giunto a Taranto il *globe-trotter* bar. Gustavo von Hesernert di Bruxelles accompagnato dal suo fido cane scozzese « Tipp ».

Egli ha scommesso di girare il mondo in 4 anni, compiendo felicemente tale impresa: il dott. Trinkler di Bruxelles gli pagherà la somma di 80 mila lire.

Nelle Isole

Messina, 21. — Nei lavori di demolizione di un palazzo in via S. Francesco cadde ieri da un ponte l'operaio Andrea Venutolo rimanendo cadavere. Egli lascia la moglie ed otto figli.

Provincia Romana

Albano Laziale, 21. — Per i primi di settembre è stato chiamato il maestro Diminiello dell'81° reggimento fanteria per un esperimento di esami musicali per la ricostituzione del nostro concerto comunale.

— Per l'oscurità completa in cui è tenuto, alla stazione di Cecchina, il tratto che conduce al punto ove trovansi i treni in partenza per Albano, ogni sera si hanno a deplorare urti, spiacevoli incontri, cadute causate dai numerosi binari e dalla ineguaglianza del terreno. Il grave inconveniente, non ne dubitiamo, sarà eliminato.

Due case crollate a Nettuno

Nettuno, 21. — Eccovi altri particolari sul disastro, che ha funestato la scorsa notte la nostra città, e del quale vi diedi subito telegraficamente notizia.

L'antico fabbricato, all'angolo di via del Baluardo, era costruito sopra la volta di una grotta, che, cedendo, provocò il crollo.

Le famiglie travolte erano tutte in letto e dormivano.

Sul posto accorsero subito coi carabinieri, gli ufficiali e soldati di artiglieria, i vigili ed una folla di persone. Tutti si dettero febbrilmente all'opera di salvataggio.

La sola vittima è la povera bambina settenne, rimasta schiacciata: i feriti sono parecchi, ma senza gravità: vennero immediatamente curati dai valenti sanitari dott. Bartoli e Courrier.

Prima di procedere alla demolizione delle muraglie pericolanti ed al recupero delle masserizie fu fatta una accurata ispezione al sottosuolo allo scopo di accertare la solidità dei fabbricati vicini.

La Prefettura di Roma ha inviato sul posto un ingegnere del Genio civile ed uno degli uffici delle miniere.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 18	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	agosto	1086	477	86	1000
Venezia	»	338	109	42	300
Savona	»	255	103	59	260
Livorno	»	209	76	26	200
Spezia	»	116	93	3	120

Corte dei Conti

La Corte dei Conti (Sezione IV), nell'adunanza del 18 corr., presieduta dal consigliere comm. Martuscelli, ha liquidato, tra le altre, le seguenti pensioni:

Ballanti Ces. quest.	5957	Boito Cam. prof.	3840
Tagliaferro R. magg.	3630	Samueli Ces. isp.	1899
Ved. Botti cap.	363	Bettoni A. ten. col.	3823
Parola Giov. cap.	3025	Ved. Cammarota	1807
Vallisneri Ferd.	2597	Piola-Caselli segr.	2640
Arena Giov. prof.	3620	Ved. Saggini pr. st.	1600
Guidi Vitt. magg.	3175	Ved. Passino prof.	1236

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 22 Agosto 1909)—

	1905 30/12	1906 26/12	1907 30/12	1908 29/12	1909 14/8	1909 21/8
Parigi	23.37	23.62	22.35	22.35	23.37	23.37
Berlino	22.93	22.40	28.75	26.—	29.70	29.70
Vienna	—	17.40	27.35	26.60	26.50	26.50
Budapest	17.93	16.25	27.40	26.45	29.50	29.50
Londra	—	16.55	23.25	20.50	25.75	25.75
New-York	17.47	15.55	22.50	20.75	23.70	24.50
Chicago	16.66	14.50	17.75	19.58	20.27	19.85
Odessa	—	14.07	—	20.10	—	—
Galata	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri continuarono a mantenersi invariati, tranne che sui mercati americani ove si verificò rialzo a New York e ribasso a Chicago.

Lo stock di frumento attualmente disponibile in Europa, secondo l'« Evening-Corn-Trade-List » ascenderebbe a 16,240,000 ettolitri: mentre l'anno scorso a questa data era di 16,588,000.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per l'esportazione si calcolano ad ettolitri 3,377,000 contro 6,105,050 del decorso anno a questo tempo.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa, alla data 16 agosto, ascendeva a 3,729,000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90) di cui 2,135,000 diretti per l'Inghilterra e 1,594,000 pel continente; mentre nella settimana corrispondente del decorso anno ammontava complessivamente a 3,024,000 quarters.

La situazione dei mercati di grano in Italia può ritenersi, nella decorsa settimana, in confronto alla precedente, invariata verificandosi animazione in qualche mercato e fiacchezza in altri.

I prezzi anch'essi segnarono oscillazioni aggirandosi fra L. 27,75 e 29 il quint.

Drammi di terra e di mare

Incendio in una polveriera.

(S) **Madrid**, 21. — I giornali dicono che a Cadice la polveriera di San Fernan, incendiatasi giovedì sera, conteneva, specialmente, tutti i proiettili delle artiglierie del *Rio della Plata*, attualmente nel bacino di raddobbo.

La parte della polveriera incendiata misura 45 metri di lunghezza su 25 di larghezza ed è completamente distrutta.

Si conferma che non vi è stato alcun accidente di persone.

Una banca incendiata.

(S) **Kariskrona (Svezia)**, 21. - La notte scorsa è scoppiato un incendio nella sede d'una Banca. Il fuoco si è comunicato agli edifici circostanti.

A mezzanotte sei case erano già distrutte. Una domestica è perita tra le fiamme.

(S) **Kariskrona** (Svezia), 21. — Verso le ore 2 del mattino l'incendio fu circoscritto. Le volte della banca Smaland resistettero al fuoco e non subirono danni. Durante i lavori di estinzione un operaio cadde nell'immenso braciere, rimanendo carbonizzato.

Una signora morì tra le fiamme. Un'altra persona è scomparsa.

Il fuoco è scoppiato in seguito all'esplosione di una lampada a petrolio in una scala.

Le vittime dell'automobilismo.

(S) **Seattle**, 21. — Una automobile ha urtato contro il parapetto di un ponte prospiciente sul mare.

Lo *chauffeur* e tre passeggieri sono rimasti uccisi. Due altri sono stati lanciati in mare e hanno potuto essere salvati dai barcaiuoli.

L'incendio di Moulins.

(S) **Moulins**, 21. — Due persone che erano rimaste ferite nell'incendio dello scalo merci sono morte oggi.

Così il numero delle vittime nella catastrofe ascende a quattro.

I funerali avranno luogo domani: ufficierà personalmente il vescovo.

Esposizioni e Congressi

Esposizione taurina a Berna.

(S) **Berna**, 21. — L'annuale grande esposizione di tori della razza pezzata avrà luogo ad Ostermündigen, presso Berna, dal primo al 3 settembre.

Sono annunziati parecchi acquirenti dall'estero, e fra questi non pochi italiani.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Marsiglia**, 21. In seguito ad una divergenza sorta per una questione riferentesi alla applicazione della legge sul riposo settimanale, i marinai del vapore « Ville-de-Bône » sono sbarcati.

Il vapore che doveva partire a mezzogiorno per Philippeville stasera alle 6 era ancora in porto.

(S) **Versailles**, 21. In seguito a conferenze che hanno avuto luogo fra i delegati degli operai scioperanti di Bretigny-sur-Orge, i rappresentanti della Compagnia d'Orléans ed il segretario generale della Prefettura della Seine-et-Oise, le divergenze sorte fra padroni ed operai sono state appianate.

Gli operai hanno ottenuto soddisfazione sulla questione del salario. Essi riprenderanno il lavoro martedì.

(S) **Etampes**, 21. Gli operai terrazzieri stamane hanno fatto sospendere il lavoro a una quarantina di muratori occupati alla costruzione dei ponti della ferrovia.

Gli scioperanti armati di randelli percorrono i cantieri per rintracciare gli operai che si sono impegnati in altri lavori e li conducono a viva forza con loro.

NOTE ARCHEOLOGICHE

La ricostituzione delle Terme di Caracalla

All'ultima adunanza della Commissione reale per la zona archeologica, il prof. Giacomo Boni ha fatto la seguente dichiarazione, che sarà accolta con piacere da quanti vogliono rispettati i monumenti di Roma antica.

« Una rivista milanese ha pubblicato, non so per quale autorizzazione, un progetto a vialoni ed aiuole rotonde, quali nei giardinetti delle scuole d'infanzia.

« Sin dall'anno scorso, rappresentante dell'Istruzione, esposi la necessità di studi preliminari. E le indagini finora eseguite dimostrano come, di fronte alle Terme di Caracalla, un alto terrapieno mehuoso soffochi, insieme all'Appia Antica ed alla via Antoniniana *sub thermis - qua pulchrius inter Romanas plateas non facile quicquam invenias*, - la parte centrale e più importante della zona su cui sorgevano il *templum Honoris et Virtutis* di Marcello e l'*ara Fortunae Reducis* di Augusto.

« Bonificata la valle tra il Celio e l'Aventino, spurgando gli emissari ostruiti, ed attivando nuovi drenaggi, secondo propugna l'on. presidente Guido Baccelli anche nel Consiglio superiore di Sanità, si potrà isportare il putridume, godendo così dalle storiche vie di accesso, la vista delle terme grandiose restituite alle proporzioni originarie.

« E si risparmieranno strade e viali che seppellirebbero i monumenti insigni di porta Capena sotto costosi selciati e marciapiedi e fognature moderne. »

Le ossa di Buddha.

Una scoperta della massima importanza è stata fatta ultimamente, durante alcuni scavi, eseguiti presso Peshawar dal Dipartimento archeologico dell'India.

I viaggiatori cinesi del VI secolo dell'era volgare avevano descritto una grande pagoda buddistica con annesso monastero, situata nelle vicinanze della suddetta città.

Essi dicevano che l'edificio era il più grande e meraviglioso che esistesse nell'India e che conteneva gli avanzi del grande Maestro... Ma dall'epoca della prima invasione maomettana fino ai giorni nostri esso era stato perduto di vista.

Di recente però l'attenzione degli archeologi fu rivolta a due monticelli di terra nella campagna a circa mezzo miglio dalla città di Peshawar, e furono cominciati degli scavi sotto la direzione del dottor Spoover del Dipartimento archeologico.

Nel più grande di questi monticelli non si rinvennero che rotti frammenti di enormi costruzioni murarie; ma nel più piccolo si trovarono gli avanzi di una pagoda lunga circa 285 piedi da un estremo all'altro, insieme ad un fregio rappresentante varii Buddha seduti e centinaia di grandi tavole di terra con iscrizioni in lingua Khanshti.

Il dottor Spoover disseppellì anche una camera mortuaria in bronzo che era il principale scopo della ricerca.

La volta della camera era caduta, ma in un angolo si trovò una cassetta di bronzo verdastro alta sette pollici per cinque di larghezza.

Quando la cassetta fu sbarazzata dalla terra che la circondava, emersero alcune figure delicatamente scolpite, intramezzate con iscrizioni in bei caratteri kharotshi.

Sulla cima una volta alta circa tre pollici, ma ora schiacciata alla superficie, è un Buddha seduto mentre ai lati vi sono due figure spezzate di adoratori.

La cima è scolpita a forma di fiore di loto nel cui centro sono le tre figure mentre intorno sono scolpite delle oche che si cacciano una coll'altra.

Le iscrizioni fanno menzione dell'Imperatore buddhista Kanishka nella cui capitale stava la pagoda, come pure dell'autore greco del lavoro « Agesilaos, capo ingegnere della Vihara (pagoda) di Kanishka ».

Il fondo della cassetta fu aperto e vi si rinvenne uno scrignetto in cristallo di rocca, di forma esagonale di cinque pollici per tre e alla cui estremità superiore o coperchio era un sigillo portante impresso un elefante che si suppone fosse l'emblema della casa reale di Kamishka.

Finalmente entro allo scrignetto era la sacra reliquia e cioè tre ossa calcinate di Buddha, il che stabilisce la verità della tradizione di cui parla il viaggiatore cinese Huen Tsang che viveva nel VI secolo dell'era cristiana.

La stessa tradizione dice che alla morte di Buddha le sue ossa furono distribuite in varie località dell'India.

Un'altra parte di esse fu rinvenuta circa dodici anni sono alla frontiera del Nepal e il Governo indiano la divise fra vari monasteri in Birmania, nel Siam, a Ceylan e nel Giappone.

E' probabile che il Governo faccia altrettanto per le ossa trovate ora a Pescawar.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La Compagnia Shubert ha dato al teatro Belasco a Washington la rappresentazione di un dramma nuovo in condizioni assai bizzarre.

Questo dramma moderno in quattro atti di un autore sconosciuto non aveva alcun titolo e questo doveva essere deciso da un voto degli spettatori dopo la prima settimana di rappresentazioni.

Piena di incidenti drammatici e di grande interesse la produzione ha ricevuto la migliore accoglienza dal pubblico e dalla critica.

Alla fine della prima settimana il *referendum* ha deciso che il dramma fosse intitolato « The Son of his Father » (Il figlio di suo padre).

I tre primi atti si svolgono a New-York e il quarto a Parigi.

L'intreccio è assai romantico. E' la storia molto complicata di una donna assai leggiera, ma meno colpevole di quanto non paia, il cui marito si uccide e la cui figliastra l'accusa di essere l'assassina di suo padre.

La storia comprende anche la rivalità di due donne, Narah e Ruth, le quali amano lo stesso uomo, un certo Lawrence.

×

Arte. — Per la prima volta una giovane artista, la signorina Mathilde Hauterive, allieva della Scuola di Belle Arti di Parigi e del pittore Ferdinando Humbert, membro dell'istituto, ha riportato un *grand prix* di Roma: cioè quello della città di Lille, quello stesso che ottenne Carolus Duran al principio della sua carriera.

La città di Lille, come quella di Parigi, ha infatti il suo palazzo di Belle Arti a Roma, il palazzo Vicar, offerto dal cavaliere Vicar, e di cui la signorina Hauterive diviene ora pensionaria.

SPORTS

Società romana di nuoto. — Ricordiamo che oggi si svolgeranno sul Tevere le gare indette da questa Società e già da noi annunziate. E cioè:

Alle ore 9,30 Gara di tuffi.

Alle ore 9,30 corsa di battane ad un sol vogatore. Libera a tutti.

Partenza dal Ponte Cestio. Traguardo di arrivo al ponte di barche costruito presso il Porto di Ripa Grande dai pontieri del Genio.

Ore 11,20. Arrivo dei nuotatori partecipanti alla Gara nazionale « Traversata di Roma » a nuoto.

La partenza sarà data al Porto Fluviale a monte di Ponte Margherita. Percorso m. 5000 circa.

Record automobilistico.

(S) **Indianopoli**, 21 — L'automobilista Luigi Strang ha battuto il *record* del mondo vincendo la corsa di cento miglia in un'ora, 32 primi, 48 secondi e un mezzo. Il *record* precedente sulla distaza di cento miglia era di un ora e 41 primi.

L'aereostato di Wellmann.

(S) **Hammerfest**, 21. — Alcune navi da guerra norvegesi giunte dallo Spitzberg riferiscono che l'americano Wellmann fece domenica una ascensione col suo pallone.

Dopo aver percorso 22 miglia, Wellmann fu costretto a prender terra per un guasto prodottosi nel pallone.

La notizia corsa che l'aereostato abbia poi esploso non è confermata, però l'aereostato è rimasto fortemente danneggiato.

Per quest'anno quindi il tentativo che Wellmann si proponeva di raggiungere in pallone il Polo Nord non potrà più essere effettuato.

La settimana d'aviazione a Reims.

(S) **Reims**, 21. La Compagnia dell'Est ha fatto addobbare la stazione provvisoria di Fresnoy con trofei di bandiere, ed ha preso tutte le misure perchè i treni possono venire raddoppiati e triplicati.

Sono state prese misure speciali per assicurare l'ordine nell'aerodromo.

Undici apparecchi debbono ancora essere montati e si lavora febbrilmente nell'*hangar* destinato allo *Zodiac*, che sarà terminato domani.

— Stante il vento abbastanza violento, le esperienze furono iersera fatte piuttosto tardi.

Il Conte de Lambert, su apparecchio Bright, ha fatto alle 6.50 parecchi larghi giri di pista, mentre sei minuti dopo Léfèvre, su un altro apparecchio Bright, eseguiva difficili viraggi e veniva a volteggiare alle porte di Reims.

Dopo dieci minuti il Conte de Lambert ha preso terra, mentre Léfèvre, facendo più volte il giro delle tribune, è disceso a terra dopo un bel volo di diciotto minuti.

Al cadere della notte Roger Sommer ed Enrico Forman hanno fatto alcuni brevi voli, ma hanno poi dovuto smettere perchè la folla minacciava di invadere il campo per vedere meglio.

Era notte scura quando Fournier, su biplano Woisin, si è innalzato nell'aria per un volo durato soltanto alcuni minuti.

(S) **Reims** 21. Da stamane spira un fortissimo vento da sud-ovest accompagnato da una pioggia abbondante ciò che rende impossibile l'uscita degli aereoplani.

Malgrado il cattivo tempo cinque o seimila curiosi non hanno cessato di stazionare attorno alla pista.

Sono giunti 300 gendarmi per assicurare il servizio d'ordine.

Il monoplano di Henriot.

(S) **Chalons-sur-Marne**, 21. — Henriot farà la settimana prossima a Chalons un primo volo sopra un monoplano costruito da lui stesso e che porta il suo nome.

L'apparecchio è munito di un motore della forza di 40 cavalli ed ha due timoni.

Henriot si è impegnato di partecipare al concorso per il premio di 20,000 franchi Boulogne-Folkestone e ritorno e alle prove che avranno luogo in settembre.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — ***D'Amato Giuseppe***, liquorista, via S. Croce in Gerusalemme 6.

Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio avv. Giuseppe Ficoli, via Monte Giordano 52.

Prima adunanza dei creditori 31 corrente. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 12 settembre. Chiusura 28 settembre.

Arcangeletti Augusto, salumeria in Tivoli.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 1359; passivo L. 7.881.88. — Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio avv. Giovanni Conversi, via Botteghe Oscure 15.

Prima adunanza dei creditori: 7 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 17 settembre. Chiusura: 5 ottobre.

Vanin Teresa ved. Cervigni e ***Pulcheria Cervigni in Di Stefano***, proprietari della ditta ***Antonio Cervigni***, ombrelli, pellicceria e generi affini, via degli Orfani 87.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 27.851,66; passivo L. 27.416,60. Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio avv. Remo Pozzi, via Federico Cesi 40.

Prima adunanza dei creditori 4 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 15 settembre. Chiusura 5 ottobre.

Uncini Ettore, calzature, via del Seminario 93. Fallimento ad istanza propria.

Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio avv. Ettore Alessandri.

Prima adunanza dei creditori, 7 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 17 settembre. Chiusura 5 ottobre.

Cuore Eugenio, oggetti fotografici, via dei Crociferi 3.

Fallimento dichiarato ad istanza della Ditta Alman Felice, sedente in Torino

Giudice delegato avv. Francesco Morrone. Curatore provvisorio Samuele Ottolenghi, via P. Umberto 64.

Prima adunanza dei creditori 7 settembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 settembre. Chiusura 9 ottobre.

FALLIMENTO RESPINTO — ***Manfrini Adolfo***, ab. via Famagosta 128. Fallimento richiesto ad istanza della Ditta Deckerz di Bruxelles creditrice della somma di lire 2282,05. Respinta la domanda di fallimento non risultando che il Manfrini sia commerciante.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 22 Agosto 1909 — S. Augusta (S. Gioacchino)
Leva il sole alle 5.26 m. — Tramonta alle 6.50 s.
Leva la Luna alle 11.37 m. — Tramonta alle 10.7 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 21 Agosto 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	18.9	coperto	Nizza	28.8	1/2 coper.
Amburgo	17.4	coperto	Zurigo	14.1	1/2 coper.
Vienna	15.4	sereno	Costantin.	—	—
Madrid	—	—	Malta	28.0	sereno
Parigi	18.1	piovoso	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	24.1	1/2 coperto	calmo	31.4	22.1
Torino	19.7	coperto	—	24.6	19.5
Milano	21.0	1/3 coperto	—	31.5	19.4
Venezia	21.0	1/2 coperto	calmo	27.0	19.4
Bologna	21.2	1/4 coperto	—	26.8	20.0
Ravenna	18.7	sereno	—	28.5	18.1
Ancona	25.0	1/4 coperto	calmo	29.0	18.2
Firenze	20.0	sereno	—	31.9	18.2
ROMA	**24.0**	3/4 coperto	—	**34.3**	**20.7**
Bari	22.2	sereno	calmo	27.0	20.4
Napoli	—	—		—	—
Caggiano	19.4	nebbioso	—	28.4	17.5
Tiriolo	16.6	sereno	—	27.8	15.4
Palermo	24.1	1/4 coperto	calmo	29.8	18.9
Messina	24.6	sereno	leg. mosso	29.2	25.5
Cagliari	22.5	sereno	mosso	32.0	19.0

Probabilità: venti deboli varii; cielo vario sull'Italia superiore con qualche pioggia, generalmente sereno sull'inferiore.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.2 Termometro centigr. **massima 29.6 minima 20.7.**

Umidità relativa 45 assoluta 13.91. Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: 1/2 nuvolo.

Acrostico.

5. Suo proprio frutto è il dattero.
4. Parte dell'uom più nobile.
4. Tale si aggira e macina.
4. Essa raccoglie o separa.
4. Fine d'acciaio tempera.
4. Mar sulla costa arabica.
6. Spesso a brindar sollevasi.
3. Il pescatore adopralo.
— Forte in Navarra storico.

Spiegazione del precedente passatempo:
ME-LILLA

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 19 AGOSTO 1909.

Migliorini Antonino maestro di scherma, con Mason Emilia
Bleiner Giuseppe impiegato, con Cacopardo Rita
Mecchi Edmondo bronzista, con Pierimarchi Italia
Righetti Cesare meccanico, con Zanazzo Anna
Storelli Armando farmacista, con Lulani Attilia
Nafissi Igino arruotino, con Grilli Cesira
De Sanctis Luigi cameriere, con Piersimoni Annunziata
Andreozzi Antonino ferroviere, con Lombardi Agnese
Calcanti Umberto tipografo, con Dili Tarquinia
Leonardi Romeo stuccatore, con D'Amati Natalina
Ianieri Pietro falegname, con Curcio Assunta
Columbo Domenico Ufficiale Esercito, con Malusardi Lia
Palazzi Angelo macellaio, con Petichini Idea
Gioacchini Paolo falegname, con Battisti Camilla

Nati e morti denunciati il 19 agosto 1909.
Nati 32 compreso 1 nato morto.
Morti 30 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Morti

Casanova Gustavo fu Gio. Batt.a, Genova, 78, ragion. ved.
Santone Vincenzo fu Salvatore, Napoli, 38, usciere, conj.
Renzoni Filomena fu Vincenzo, Roma, 67, ved. Piccini
Natalini Maria, Roma, 54, conj. Bergonzi
Beghi Ernesto fu Giuseppe, Piacenza, 72, collonnello, conj.
Bianchi Sofia fu Angelo, Milano Maria, 67, conj. Sacchi
Saneri Maria fu Domenico, Todi, 82, ved.
Moresi Angelo fu Pietro, Fiastra, 62, conj.
Giuliani Giuseppe fu Girolamo, Pergola, 66, contad. conj.
Marcelli Cesare Alceste fu Pietro, Velletri, 53, manuale, vedovo
Palanti Chiara di Giovanni, S. Vittorino Romano, 27, nub.
Di Giacinto Margherita fu Pasquale, Teramo, 71, conj.
Di Ludovico Luigi fu Domenico, Cascia, 83, conj.
Cocili Margherita fu Gaspare, Roma, 80, ved.
Malatesta Luigi fu Francesco, Folignano, 58, murat. conj.
Posta Gioacchino fu Giuseppe, Roma, 46, vetturino, celibe
Poggi Amelia fu Lazzaro, Montelaterano, 15, domest. nub.
Ciaffetta Quirino fu Luigi, Nemi, 31, vignarolo, conj.
Cerretti Erminia fu Raffaele, Nocera Umbra, 40, dom. nub.
Cagnoni Elisabetta fu Giorgio, Crespino, 61, conj.
Rogoli Giustina di Luigi, Roma, 43, conj.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 21 Agosto 1909.

BARI	38	53	42	83	49
FIRENZE	81	54	67	61	27
MILANO	56	59	42	29	75
NAPOLI	71	32	50	80	86
PALERMO	4	76	70	16	78
ROMA	65	53	14	88	13
TORINO	80	36	28	35	77
VENEZIA	18	31	15	20	60

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di S. Margherita Belice - 30 settembre - Conduttura acqua potabile. Pres. L. 180,886.

Ministero Marina - 6 settembre - Provvista di stracci di tela. Pres. L. 97.750 in 9 lotti.

Prefettura di Modena - 1 settembre - Appalto generale dei trasporti postali 1909-1918. Pres. ann. L. 29,000.

Università agraria « Umberto I » di Sermoneta - 28 settembre - Affitto della tenuta di Piscinara. Ettari 2587.70. Canone annuo L. 20.000.

Novità, Varietà, Aneddoti

Un Principe oculista.

I bavaresi hanno festeggiato ultimamente il 70° genetliaco del Duca Carlo Teodoro.

Essi portano a questo Principe un affetto che non è soltanto ispirato dalla sua parentela colla famiglia reale. Essi amano senza dubbio in lui il buon Duca, ma amano altresì il buon medico.

Il Duca Carlo Teodoro aveva trentacinque anni quando gli venne in mente di andare a sedersi, come un semplice studente, sui banchi della Facoltà di medicina in Monaco.

Malgrado gli scherni, che sul principio non gli vennero risparmiati, egli proseguì i suoi studi e ottenne il diploma di dottore. Poi andò a stabilirsi a Tegernsee e curò contadini e contadine con una vera abnegazione. Da parecchie leghe all'intorno i clienti presto affluirono.

Il Duca divenne in seguito specialista per le malattie degli occhi e aprì una clinica a Monaco.

La sua fama è grande in tutta la Germania.

Quando l'Imperatore Guglielmo II, dodici anni sono, fu ferito a un occhio da un canapo sul ponte del suo yacht, l'Imperatrice mandò a chiamare il Duca Carlo Teodoro, che seppe guarire l'augusto paziente.

I bavaresi traggono da questa cura un orgoglio legittimo e altresì una grande fiducia, sicchè la clinica del Principe è ogni giorno affollatissima.

Un Castello storico.

Un incendio, dovuto al fulmine, ha distrutto per la massima parte il Castello storico dei vescovi del Puy a Monistrol-sur-Loire.

Questo Castello, divenuto di recente proprietà comunale, fu costruito nel 1486 da Giovanni V di Borbone, conte di Velay, abate di Cluny e, più tardi, amministratore dello Arcivescovado di Lione, luogotenente del governatore del Bourbonnais, dell'Alvergna e della Linguadoca.

Il vescovo del Puy possedeva allora già la città comprata nel 1288 da Guglielmo de la Roue de Gingon, signore di Saint-Didier, mediante 1380 lire.

Giovanni di Borbone fece approfondire i fossati, edificò diverse costruzioni destinate alla difesa e abbellì il parco episcopale.

Durante le guerre di religione, il Castello di Monistrol divenne una cittadella della Lega, e cinquanta archibusieri vi restarono in permanenza sotto gli ordini del luogotenente Antoine de Saint-Vidal-Champetieres, il quale vi sostenne vittoriosamente un attacco nel 1595 e si arrese soltanto ad Enrico IV dopo l'accordo del 1596.

Nel XVII secolo i vescovi fecero del Castello di Minestrol la loro residenza di estate.

Armand de Béthune specialmente ebbe per Monistrol una vera predilezione.

E così dal 1665 al 1703 egli si diede ad abbellirlo e ad attirarvi i letterati e gli artisti.

Durante la rivoluzione il Castello fu saccheggiato insieme al parco, poi la proprietà episcopale fu venduta come bene nazionale.

La censura in Inghilterra

Durante l'inchiesta sul funzionamento della censura drammatica, alla quale procede, in questo momento, a Londra, una Commissione parlamentare, è risultato che un censore, il sig. Redfort, guadagna in media circa 30 mila franchi all'anno.

Antico impiegato di una Banca, il sig. Redfort, che egli stesso ha scritto parecchie produzioni di cui nessuna — ha dovuto confessarlo davanti alla Commissione — ha visto il fuoco della ribalta, ha dapprima uno stipendio fisso di 7500 franchi, pagatogli dalla Lista civile.

Il censore è infatti, in Inghilterra, funzionario della Corte e non si trova sottoposto ad alcuna specie di controllo.

In seguito egli riceve per ogni produzione che legge, la somma di una ghinea (lire 26 e 25 centesimi) se questa non ha che uno o due atti e di due ghinee (lire 52 e 50 centesimi) quando ha più di due atti.

Si aggiunga che l'anno scorso il sig. Redfort ha letto 563 produzioni, di cui ne ha interdette 5. Durante i sette anni precedenti, egli ne ha lette 3671, delle quali soltanto 15 non hanno trovato grazia presso di lui.

Per la navigazione aerea.

(S) **Francoforte sul Meno**, 21. — Si sta organizzando la costituzione di una Società tedesca per azioni di navigazione aerea, sia per viaggi diretti come per viaggi circolari, che dapprincipio saranno effettuati col pallone Zeppelin. Questa Società avrà un capitale di tre milioni di marchi e la sede della stazione principale della impresa sarà a Francoforte sul Meno.

L'origine di un titolo

Pochi conoscono forse l'origine del titolo di Principe di Galles, che viene dato all'erede del trono inglese.

Gli abitanti del Principato di Galles facevano la guerra al Re d'Inghilterra Edoardo I e non volevano a nessun patto accettarlo come Sovrano.

Per non eternare la lotta Edoardo fece chiedere loro se si sarebbero assoggettati ad un Principe della loro nazione la cui vita era senza macchia e che non parlava una parola d'inglese.

Essi accettarono con entusiasmo.

Allora Edoardo presentò loro suo figlio che la Regina aveva dato alla luce nel Castello di Carnarvon nel Principato di Galles.

L'*humour* esisteva già. I gallesi sorrisero, furono disarmati e gli eredi della Corona britannica ebbero un titolo.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza l'Em. card. Francesco di Paola Satolli ed ammise al bacio della mano molte distinte persone italiane e straniere.

Associazione fra le educatrici di infanzia. — La Commissione direttiva della Sezione romana Educatrici dell'Infanzia composta dei signori: Federico di Donato, presidente - Elvira Massetta-Moraldi, vice presidente - Dina Maffioli, Aminta Morandi, Evelina Grandi, Cornelia Della Seta, consiglieri - Cesira Piermarini, segretaria - Dolores Alberici, contabile - Giovanni Sebastiani, presidente dell'assemblea, con memoriale in data 7 maggio u. s., si rivolgeva all'Amministrazione della Società degli Asili d'Infanzia di Roma, esponendo la triste e dolorosa condizione morale e materiale in cui versano le maestre che prestano opera negli asili, mantenuti dalla detta Società, per invocare provvedimenti atti a migliorarla.

Ne ebbe risposta cortese, però vaga e negativa su tutti i punti della sua richiesta, con nessun altro affidamento che questo:

« Se la situazione finanziaria migliorerà in avvenire, per concorso di privati e di amministrazioni pubbliche, e sarà tale da permettere alla Società di assumere ulteriori impegni determinati e costanti, il Consiglio non sarà alieno dall'apportare nuovi miglioramenti alla condizione del suo personale ».

Le maestre degli Asili non sono paghi di tale risposta.

Esse dicono che « non è dimostrato che la situazione finanziaria della Società sia oggi tale da impedire, in modo assoluto, l'accoglimento di parte almeno delle loro richieste ».

La Commissione direttiva per le maestre domanda che sia elevato a lire 60 mensili il minimo degli stipendi dell'ultima classe e siano relativamente aumentati gli stipendi delle altre classi. Tutto ciò, esse affermano, non importerebbe una spesa di molto superiore alle cinquemila lire annue, alla quale la Società potrebbe provvedere co' mezzi dell'attuale bilancio.

Accrescendo del dieci per cento in media tutti gli stipendi, compresi quelli del personale inserviente, si avrebbe una maggiore spesa di lire 5334,48 all'anno.

Dall'esame dell'ultimo bilancio consuntivo del 1908, si rileva che, di fronte ad un'entrata effettiva di L. 132,355,15, si ebbe un'uscita, pure effettiva, di L. 127,082,30, con un avanzo di lire 5272,85.

Per sette Asili, con un migliaio circa di bambini, con due o tre stabili da amministrare e con una ottantina, o poco più, di soci contribuenti iscritti, gli Asili della Società spenderanno un po' troppo per impiegati e per il personale.

In questo senso è compilato il memoriale che l'*Associazione fra le educatrici dell'infanzia* ha presentato alla Commissione prov. di assistenza e beneficenza della Provincia di Roma.

Le educatrici concludono che l'avanzo del bilancio di L. 5,272,85 sia destinato a favore del miglioramento economico delle maestre, riducendo al puro necessario le spese di personale e di amministrazione.

Corso di Economia industriale. — La Scuola Magistrale romana di lavoro manuale, si perfeziona ogni dì più, per offrire agli insegnanti d'Italia, che vi accorrono dalle più lontane Provincie, tutti i diversi gradi di coltura che loro sono necessari. Ed ecco che aggiunge al suo programma un rapido Corso di Economia industriale, la cui prima lezione è stata ieri fatta dal cav. prof. Alessandro De Bruun, uno fra i più colti referendari della nostra Corte dei Conti, libero docente di Economia politica nella nostra Università e presidente dell'Associazione fra gli ex alunni ed alunne dell'Istituto di S. Michele.

Nozze — Ieri si sono uniti in matrimonio l'avv. Pompeo Ligi, pretore di Lugo, che tanto seppe farsi apprezzare anche a Roma per la sua dottrina e la sua integrità, allorchè fece parte del nostro Tribunale, e la signorina Dina Maoli, un gentile fiore di grazia e di dolcezza.

La cerimonia religiosa fu celebrata in una Cappella di Santa Maria Maggiore da mons. Pontecorvi, arcivescovo di Urbino, che dopo di aver benedetto gli sposi, pronunciò un erudito sermone.

La coppia gentile, i parenti e gli invitati si recarono quindi in automobile in Campidoglio, ove il Sindaco Nathan, con squisito pensiero, volle funzionare da ufficiale dello Stato Civile. Il Sindaco si intrattenne a lungo con gli sposi, facendo loro auguri vivissimi.

Erano testimoni: il conte Ettore Gherardi, zio dell'avv. Ligi, l'avv. Renato Todaro, il sig. Augusto Todini, assessore comunale di Tivoli.

Dopo la cerimonia civile ai parenti e ad agli invitati, fra cui notammo la contessa Gilda Gherardi Ligi, il prof. Giovanni Maoli, la signora Gabriella Ximenes, la signora Costantini, il sig. Ugo Ximenes ecc., fu offerto un *lunch* al caffè Faraglia, servito con grande signorilità.

La coppia felice è partita per Napoli, accompagnata dai più sinceri voti degli amici, ai quali uniamo anche i nostri sincerissimi.

Asta — Alle ore 11 di domani, nella sede del Pio Istituto di S. Spirito (Borgo S. Spirito n. 3), avrà luogo la gara per l'appalto dei cartonaggi per il servizio farmaceutico degli ospedali, da fornirsi per la durata di un anno dal 1° settembre 1909, con facoltà, solo da parte dell'Amministrazione, di prorogarlo di anno in anno per altri due anni.

L'asta si terrà alla presenza del presid. comm. E. Badendo o di un suo delegato, col metodo dei partiti segreti e l'aggiudicaz. al migliore offerente sarà definitiva a primo incanto, quand'anche vi fosse un solo concorrente.

L'ammontare dell'appalto si calcola per tutto l'anno, salvo il più o il meno, in lire 6000 e la gara al ribasso percentuale si aprirà sopra un unico lotto che comprenda i prezzi unitari stabiliti per ciascun articolo nel prospetto annesso al capitolato d'appalto, ostensibile insieme ai campioni, nei locali dell'Officina centrale farmaceutica.

Comitato permanente per il XX Settembre. — Iersera, alle 21, nei locali della Società dei reduci dalle patrie battaglie in piazza Massimi, ebbe luogo una seconda riunione del Comitato permanente per il XX Settembre.

Presiedeva l'ing. Levi.

Il segretario Durasco partecipò l'adesione di altre Società politiche e patriottiche, quindi si passò alla discussione del programma dei festeggiamenti compilato dalla Presidenza.

Furono fatte alcune proposte di modificazioni e di aggiunte e, infine, d'accordo, il programma rimase stabilito nel modo seguente:

Nel giorno della storica ricorrenza sarà affisso un manifesto diretto alla cittadinanza romana sottoscritto dal Comitato e da tutti i partiti politici e associazioni aderenti.

Altri manifesti verranno pubblicati dai singoli enti e diffusi nel più grande numero possibile.

Al miglior manifesto il Comitato farà il dono di una medaglia d'oro.

Alle 9, nelle località più importanti di tutti i rioni di Roma, avranno luogo pubblici comizi, nei quali vari oratori illustreranno la festa del XX Settembre, invitando i cittadini ad accorrere al *referendum* per la municipalizzazione dei pubblici servizi.

Alle 10, in piazza del Campidoglio, si riuniranno i ricreatori e le rappresentanze degli istituti di educazione e d'istruzione che saranno passati in rivista dal Sindaco e dall'assessore della P. I. Quindi si recheranno, in corteo, a Porta Pia, dove un oratore spiegherà loro il significato della data che si festeggia.

Alle 11, previ accordi con la Società Lazio, si effettuerà la premiazione degli arrivati nella corsa podistica XX Settembre.

Alle 16 convegno di tutte le Associazioni a Porta Pia, dove parlerà il Sindaco Nathan.

Alla sera nelle piazze suoneranno vari concerti musicali e gli edifici pubblici saranno illuminati.

Approvato il programma, l'adunanza diede facoltà alla Presidenza di nominare la Commissione esecutiva per i festeggiamenti, la quale s'incaricherà, anche, della formazione dei seggi per il *referendum*.

Verso le 11 l'adunanza ebbe termine.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, l'Unione Storia ed Arte terrà due gratuite e pubbliche conferenze.

Dalle 10 alle 12, il presidente Romolo Artioli continuerà e terminerà la popolare illustrazione della Galleria Borghese, nella Villa Umberto I.

Convegno alle 10 sul piazzale innanzi alla Galleria. Alle 18, nell'arena del Colosseo, il socio Fernando Valvassura, continuerà a trattare de « Le idee sociali nell'epica greca.

Cooperativa trasporti postali. — La Cooperativa trasporti postali, nell'imminenza di iniziare il servizio dei trasporti con furgoni automobili della Società Torinese Automobili « Rapid » ha emanato degli inviti alla stampa e alle persone che s'interessano dei pubblici servizi per una visita alle ore 10 di stamane al Garage di via Casilina 15, ove attualmente trovansi riunite le 57 vetture destinate al detto servizio.

Il R. Ufficio di Porto di Roma ai naviganti. — In occasione della « Gara nazionale » di nuoto per la « traversata di Roma » resta temporaneamente sospesa la navigazione sul Tevere fra i Porti di Ripetta e di Ripagrande nella giornata di domenica dalle ore 10 alle 14.

Un ponte di barche sarà impiantato dal Genio militare nel Porto di Ripagrande il mattino del 21 corr., lasciando per le navi un passaggio di metri quattordici nel centro del fiume.

Il detto ponte sarà salpato entro il lunedì successivo.

Gli stenografi italiani alla Francia — La Società stenografica centrale italiana di Roma, ha preso l'iniziativa di offrire una pergamena agli stenografi francesi in occasione delle feste federali stenografiche di Rouen, in segno di colleganza.

Hanno aderito quasi tutte le Società stenografiche d'Italia.

La pergamena consiste in un artistico fregio in miniatura recante le firme di tutti i rappresentanti le Società e la dedica seguente:

Ai colleghi di Francia — Convenuti in Rouen — Gli stenografi d'Italia — Della scuola Gabelsberger Noè — Mandano — Plausi, auguri, saluti — Fraterni.

Oggetti rinvenuti e depositati al Monte di Pietà durante la settimana scorsa:

Una chiave maschia - Due chiavi femmine - Quattro chiavi - Bollo di bicicletta - Due chiavi - Una lira fuori corso - Polizza di pegno Agenzia Piazza Risorgimento - Tessera tram a nome di Bucci M. - Una chiave maschia - Borsa da signora con oggetti senza alcun valore e lira 1 - Due lastre di metallo incise - Polizza del Monte 2ª custodia - Borsa da signora con oggetti senza valore - Chiave inglese - Polizza di pegno Agenzia Piazza del Monte, 7 - Tre chiavi - Ciondolo con fotografia - Rasoio con astuccio - Cappello di paglia da uomo - Tre chiavi - Libretto postale a nome di Fuzzi V. - Una valigia con fodera contenente oggetti di uso - Polizza del Monte della 3ª custodia - L. 15 in biglietti di Stato - Nella depositeria urbana 24 casse vuote.

Società romana « Pro Infantia ». — L'Opera Pia di San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo, inteso il parere della Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica, ha elargito alla Società romana « Pro Infantia » la metà della somma stanziata in bilancio per la infanzia abbandonata negli anni 1907-1908 e 1909 e cioè L. 1325.

Additando al pubblico l'esempio nobilissimo, auguriamo che questo sia l'inizio di una Confederazione di Opere pie aventi scopi identici od affini.

Il prof. Tito Aurelj apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di ricordare e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Panisperna 104.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, tutti i giorni del mese di agosto e del seguente settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi riceverà eziandio quei schiarimenti, su ciascuno dei tre rami suddetti, che piacerà a qualche persona di chiedergli.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Un marito brutale — Ida Brancaleoni di anni 25, sarta, abitante in via Borgo Vittorio 27, è maritata col facchino Guerrino Filati, di anni 30, un pessimo arnese, da vario tempo disoccupato.

Iersera, come al solito, i coniugi questionarono e una gran folla fu attratta dalle loro grida. La Filati si sporgeva penzoloni da una finestra della sua abitazione, invocando aiuto.

Il marito tentava di farla precipitare nel vuoto dandole dei pugni sulle mani, mentre ella si teneva tenacemente avvinghiata al davanzale della finestra, all'altezza del primo piano.

Visto il pericolo imminente, certo Natale Scorzolino, sparò dei colpi di rivoltella in aria, per richiamare l'attenzione degli agenti.

Intanto la Brancaleoni per sottrarsi alle percosse e incoraggiata dalle grida della folla, si abbandonava nel vuoto; ma per fortuna non battè sul selciato, perchè il vetturino Romolo Moro la sostenne.

Accorsi i carabinieri, fu forzata la porta di casa dei Filati e questi tratto in arresto.

Intanto il pubblico aumentava sempre e inveiva contro il brutale marito.

Il delegato Bonitatibus, agenti, carabinieri, dovettero penar molto a sottrarre il Filati all'ira della folla.

Condotta la Brancaleoni a S. Spirito le vennero riscontrate contusioni in varie parti del corpo e fu dichiarata guaribile in 12 giorni.

Fu rinvenuto nell'abitazione della Filati, accanto alla finestra, della quale erano frantumati i vetri, un coltello a manico fisso.

Le cause che motivarono la questione vanno ricercate, sembra, nel pessimo carattere dell'uomo che per cose da nulla, è solito rimproverare e percuotere la povera donna.

Incendio. — Iersera, a Casal de' Pazzi, fuori di Porta Pia, alcuni contadini, bruciando delle canne, causarono un lieve incendio, che fu prontamente spento dai vigili accorsi.

Disgrazia. — Ieri fu accompagnato al Policlinico Vincenzo Monti da anni 25 da Perpignano, con gravissime ferite di arma da fuoco nel ventre.

Egli dichiarò che nel saltare un fosso col fucile carico, nella tenuta Cervelletta, all'ottavo chilometro fuor di porta S. Lorenzo, il fucile disgraziatamente esplose, ferendolo.

Presente al fatto si trovava il guardiano della tenuta, Lorenzo Bartolucci.

I medici, dopo visitato, lo giudicarono in pericolo di vita.

— In seguito alle indagini espletate dal brigadiere dei carabinieri di Portonaccio è risultato che il Monti volendo dividere due cani che si mordevano prese il fucile a retrocarica dalla parte delle canne e malauguratamente partirono due colpi investendolo al ventre.

Il Monti è morto alle 16.

Rissa. — Certo Lodovico Lorenzi, di anni 39, da Gorga, abitante a Sgurgola, venne ieri per interesse a questione col suocero Leonardo Isopi, di anni 55, dello stesso paese.

L'Isopi vibrò un colpo di coltello al Lorenzi, ferendolo al petto.

La ferita è penetrante in cavità ed i medici di S. Antonio si riservarono il servizio.

Il Lorenzi è stato trattenuto in osservazione.

Grave investimento. — Giuseppe Trombetti, di anni 32, da Subiaco, abitante in via S. Maria Maggiore 132, facchino alla stazione ferroviaria di Porta Maggiore, mentre attraversava un binario in istato di grande ubriachezza, fu investito da un treno manovrante. L'infelice ebbe le gambe sfracellate.

Fu trasportato a Sant'Antonio dove giunse in stato gravissimo.

Tentato suicidio. — Luigi Benelli, di anni 27, da Misano, abitante in via Po, 94, usciere al Ministero della guerra, alle 20, di ieri, tentò di uccidersi, bevendo mezzo bicchiere di ammoniaca, nell'osteria di Pietro Ricchi, situata in via Po.

Le cause vanno ricercate in dispiaceri di famiglia.

Trasportato al Policlinico, quei medici si riservarono il giudizio.

Morso da un cane. — Il bambino Ludovico Delloru, di anni 10, abitante in via Volturno 19, fu ieri morso in via Palermo da un cane, che gli produsse due lievi ferite alla gamba destra.

E' stato trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Antonio.

Malore improvviso. — L'altra notte all'una fu colto da improvviso malore certo Crescentino Ceccarini, di a. 60, da Pesaro. La guardia municipale Michelangelo Fregomeno lo trasportò al Policlinico, dalla farmacia Sbariglia (via Tiburtina), dove si era ricoverato, ma vi giunse cadavere.

Il poveretto soffriva di attacchi cardiaci.

La musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che questa sera, dalle ore 20,30 alle 22, svolgerà la banda del 1° reggimento granatieri:

1. Marcia militare.
2. Kabel « Sinfonia ungherese ».
3. Casetti « Rivista Verdiana - 1ª, 2ª e 3ª maniera: Dal conte di San Bonifacio all'Otello ».
4. Wagner « Walkiria » Fantasia.

Musica in piazza Vitt. Eman. — Ecco il programma che questa sera, dalle 20,30 alle 23, svolgerà il concerto del 2° reggimento granatieri:

Vessella « Marcia sui motivi dell'opera Mosè di Rossini ».

Thomas « Fantasia Mignon ».

Wagner « Sinfonia I maestri cantori ».

Ponchielli « Danza delle ore e finale atto terzo Gioconda ».

Grieg « Suite Peer Gijnt ».

Monte di Pietà di Roma.

Martedì 24 agosto 1909 - La 3ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 15 ottobre 1908 fino alla polizza n. **180,200**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 31 ottobre 1968 fino alla polizza n. **189,700**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 23 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Anche ieri nella *Vedova allegra*, che si ripeterà nei due spettacoli festivi di oggi, Annetta Perretti fu assai applaudita insieme alla Remy, al Merighi ed agli altri esecutori.

Adriano — Il noto dramma del Rindi, *I figli di nessuno*, attirò ieri sera un pubblico numeroso e plaudente.

— Oggi due rappresentazioni: in entrambe si darà l'*Otello*.

Arena Nazionale — L'attuale programma continua a raccogliere vivi applausi.

Le feste più vive sono naturalmente per Stephanette, la Floreal, i Perezoff e la *troupe* cinese.

Oggi due spettacoli. Domani nuovi debutti ed in settimana la Principessa Di Broglie.

Cinema Margherita. — Per questa sola domenica si darà il grandioso programma della presente settimana: « Caccia alla pantera » - « Come si fa un marinaio » - « Cane salvatore » e « Totò è stato premiato! ».

Un insieme emozionante e di artistico interesse.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — La vedova allegra, ore 17,30 e 21.
Adriano — Otello, ore 17.30 e 21.
Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 17,30 e 21.30.
Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20, 22.
Acquario Romano — Pantalonaide, ore 18,30 e 21.30.
Jovinelli — Spettacolo di varietà, ore 18.30 e 21.30.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16,30.

URICEMIA

L'eccesso di acido urico è causa di proteiformi manifestazioni morbose che non risparmiano alcuna parte del nostro organismo, e colpiscono in più special modo le ARTICOLAZIONI, i MUSCOLI, il SISTEMA ORINARIO, il SISTEMA NERVOSO, la PELLE, i VISCERI, ecc....

Contro tutte queste forme morbose e specialmente contro la GOTTA, la RENELLA, la CALCOLOSI, unico rimedio è l'

ANTAGRA-BISLERI

FELICE BISLERI & C. - Milano

Opuscolo gratis a richiesta

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio dei vapori postali espressi

Genova, Napoli, Gibilterra, New-York

	da GENOVA:	da NAPOLI
Berlin	il 2 settem.	3 settem.
Prinzess Irene	il 16 »	17 »
König Albert	il 30 »	1 ottobre
Berlin	il 14 ottobre	15 »

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd, Passage Bureau J. B. Anniser Corso Umberto I, 395-396

Genova: Leopold Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Aselmeyer e C., Rettifilo, 6.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 21,000,000. —
» » » straordinario 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Ultime Notizie

S. M. la Regina Madre in Germania.

(S) **BadenBaden**, 21. S. M. la Regina Margherita ha fatto nel pomeriggio di ieri visita al Granduca e alla Granduchessa di Baden che stamane le hanno restituita la visita.

Stasera la Regina Margherita si è recata in automobile a Wiesbaden dove è discesa all'Hotel Kaisertrof.

Interpellanze ed interrogazioni.

— L'on. *Gallini* ha presentato una interrogazione al Ministro di Grazia e Giustizia per conoscere il pensiero del Governo intorno alla recente costituzione di una Associazione o Lega di resistenza fra magistrati.

La campagna vinicola.

Dall'inchiesta, che il *Giornale vinicolo italiano* di Casalmonferrato, diretto dall'on. E. Ottavi e dal prof. A. Marescalchi, ha fatto eseguire a mezzo di 300 suoi corrispondenti, nelle regioni vinicole italiane, risulta che le maggiori regioni vinicole, quelle che più hanno peso sull'entità della produzione italiana (Piemonte, Puglie, Emilia) hanno una vendemmia inferiore dal 25 ai 35 0|0 a quella del passato anno: che pel complesso delle notizie raccolte può ritenersi che col raccolto prossimo di uva si ritorna alle annate su per giù normali, che la qualità del prodotto è in generale buona.

Secondo le cifre raccolte dai corrispondenti, si prevede che la prossima vendemmia in Italia darà tra i 38 e i 39 milioni di ettolitri di vino, mentre nel passato anno, il raccolto andò ad oltre i 47 milioni, e nel 1907 era arrivato alla cifra eccezionale di quasi 54 milioni.

Ministero Interno.

Con R. D. 16 corr. è stato approvato il nuovo regolamento sui manicomi e sugli alienati.

I poteri del R. Commissario del Comune di Macchiagodena (Campobasso) sono stati prorogati di due mesi.

Ministero Esteri.

L'Arbitrato franco-messicano

La Legazione del Messico comunica essere stato il Governo messicano che propose al Governo francese l'Arbitrato di S. M. il Re d'Italia nella contesa fra le due Potenze sulla sovranità dell'isola Clipperton.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro on. Bertolini, sono stati firmati i seguenti decreti reali:

Concessione di sussidio ai Comuni:

di Penna S. Giovanni (Macerata) per costruzione di un ponte sul torrente Salino;

di Sirio (Cuneo) per lavori a difesa di strade contro frane e piene;

all'Amministrazione provinciale di Benevento per riparazione di alcuni tratti della provinciale di Valfortore;

al Consorzio idraulico « Ripari a sinistra del torrente Orco » con sede in Ozegno (Torino) per ripristino di opere danneggiate.

* * *

Lo stesso on. Ministro ha poi autorizzato le seguenti spese:

L. 29,800 per lavori di restauri e modificazioni ai fari e fanali della Provincia di Reggio Calabria;

L. 8,500 per manutenzione delle condotte di acqua del Serino nel porto di Napoli;

L. 80,000 per manutenzione dei canali, fossi vasche ed opere murarie nella bonifica delle paludi di Napoli.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici, telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comunicheranno il 22 corr. colle sotto-indicate stazioni:

« Alice » con Palmaria — « Ultonia » con Monte Cappuccini e Venezia — « Martha Washington » con Capo Sperone — « Laura » con S. Maria di Leuca, Viesti e S. Cataldo.

Ministero Finanze.

Il Ministro delle finanze, date le sempre crescenti richieste dell'estratto fenicato e della polvere di tabacco, che l'esperienza ha dimostrato efficaci distruttori degli insetti che infestano le piante fruttifere, i fiori e varie specie di animali, ha disposto che, in linea di esperimento, dal 1° settembre, lo smercio dell'estratto fenicato e della polvere di tabacco, onde sono ora incaricate soltanto le rivendite, sia anche affidato, alle identiche condizioni fissate pei rivenditori, « a tutte indistintamente le istituzioni agrarie del Regno » le quali potranno, quindi, prelevare i prodotti stessi direttamente dagli uffici di vendita di generi di privativa in base a richiesta scritta firmata dal presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, al prezzo di tariffa pei rivenditori.

I consumatori potranno così approvvigionarsi degli insetticidi o dalle rivendite di generi di privativa, alle quali è conservato tale smercio, oppure dalle istituzioni agrarie predette.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

Le Regie navi « Vespucci » giunta a S. Stefano il 20 — « Flavio Gioia » id. id. — « Palinuro » id. id. — « Bausan » giunta a Brindisi e ripartita il 20.

« Rimorchiatori 31 e 33 » giunti a Fiumicino e ripartiti - giunti ad Anzio il 20 — « Rimorchiatore 30 » partito da S. Margherita e giunto a Spezia il 20 — « Betta 5 » partita da Spezia il 20 — « Betta 7 » partita da Spezia e giunta a Gorgona il 21.

La R. nave « Caprera », proveniente da Massaua, è giunta ieri mattina a Brindisi alle ore 11.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 21. — Il Ministro dei Lavori Pubblici ha ricevuto stamane una delegazione del Sindacato degli operai delle poste, dei telefoni e dei telegrafi riuniti a Parigi in Congresso nazionale.

Durante l'udienza, che è stata cordialissima, il Ministro ha ascoltato l'esposto delle rivendicazioni del personale che, prima di ritirarsi, ha rimesso per iscritto alcuni suoi *desiderata*.

Il Ministro Millerand ha dichiarato ai delegati che avrebbe trasmesso ai capi servizio competenti le loro domande e che, nel caso in cui questi ultimi presentassero delle obbiezioni, egli non avrà difficoltà alcuna di ricevere i delegati operai per discutere con loro.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — Proveniente dal Plata, Brasile e Las Palmas, è partito giovedì mattina da Barcellona per Genova il « Savoia ».

— Venerdì mattina proveniente da Genova e Napoli l'« America » è giunto a New-York.

— Il « Città di Milano » proveniente dagli Scali dell'America Centrale è partito venerdì da Barcellona per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 21 agosto 1909.

Mercato con pochi affari e prezzi sostenuti.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.32 1|2.

Rendita 3 3|4 0|0 fine 104.37 1|2.

Banca d'Italia 1384 - Commerciale 838 - Credito Italiano 571 - Banco Roma 103.50 - Bancaria 106 - Istituto Fondiario 569 - Acqua Marcia 1765 - Gas 1082 - Condotte 321 - Omnibus 280 - Imprese 95 a 96 - Beni Stabili 302 - Carburo 735 a 738 - Kerka 321 - Ansaldo 254 - Ferriere 217 - Concimi 133 - Azoto 158 - Pantanella 100 - Fondi Rustici 146.

CAMBI: Parigi 100.27 1|2 — Londra 25.24 — Berlino 123.50.

Cambio dazio doganale 23 Agosto L. 100.26

Dal 23 a tutto al 29 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.25.

BORSE ITALIANE — 21 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 37	104 35	104 25	104 35
Id. fine mese	104 42	104 45	104 30	— —
Id. 3 1/2 %	103 75	103 70	103 30	103 75
A. B. d'Italia	1384 —	1384 50	1385 —	1383 —
» Commerc.	838 —	837 —	837 —	— —
» Cred. ital.	570 50	575 —	571 50	— —
» B. Roma	103 50	104 —	— —	104 —
Mediterranee	416 —	416 50	— —	416 —
Meridionali	685 —	686 —	685 —	686 —
Acc. Terni	1642 —	1640 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	372 —	376 —	— —	— —
Rafinerie	338 50	337 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	254 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	361 50	— —	— —
» Merid.	— —	359 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	509 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 50	123 50	123 45	123 45
» Francia	100 24	100 27	100 25	100 25
» Londra	25 24	25 25	25 24	25 24
» Svizzera	100 30	100 35	100 27 1/2	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 20 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	104,26 82	102,38 82	103.74 70
3 1/2 % netto	103.70 31	101,95 31	103.21 81
3 % lordo	72.07 08	70.87 08	71.13 63

BORSE ESTERE

Parigi 21 Agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 22	98 22	98 17
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	104 —
turca	95 —	94 95	95 —
spagnuola	97 10	97 10	97 —
russa nuova	97 55	97 65	97 45
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	96 75	96 90
Egiziano 6 %	— —	104 80	104 70
Banca di Parigi	1670 —	1675 —	1664 —
Banca Ottomana	— —	716 —	715 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	— —	175 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 15/16	99 13/16
su Londra	— —	25 17 5	25 18
su Madrid	9 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 21	20	21	**Londra** 21 Agosto	21 apertura	21 chiusura
Cred. aus.	651 —	652 25	Consol.	— —	— —
Rend. oro	116 90	116 85	Italiane	— —	— —
» carta	95 05	95 05	Turca	— —	— —
Ungh. 4 %	92 60	92 60	Russo 3 %	— —	— —
» 3 1/2	82 25	82 25	Spagna	— —	— —
Union. Bk.	555 50	557 —	Giappon.	— —	— —
C. Londra	23 98 5	23 98	Egiziano	— —	— —
Lire ital.	95 05	95 05	Argento	— —	23 1/2

Berlino 26	20	21	**Sconto ufficiale** SAGGIO	
Rend. 3 %	— —	— —		
Ital. cont.	— —	— —		
» f. mese	— —	— —		
Obbl. ferr.			Italia	5 per 0|0
ital. 3 %	— —	— —	Francia	3 per 0|0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	3 per 0|0
» Roma	— —	136 —	Germania	3 1/2 per 0|0
B. Comm. It.	— —	— —	Austria	4 1/2 per 0|0
Az. Merid. fm	— —	— —	Belgio	3 1/2 per 0|0
» Medit. fm	— —	— —	Spagna	4 1/2 per 0|0
Rubio	216 70	216 80	Svizzera	5 per 0|0
Camb. Ital.	— —	80 35		

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 20 — ore 15.10

Rend. 5 %	104.42	Raffinerie	338.—	Elba	329.50
Id. 3 1/2 %	103.75	Ind. Zucc.	252.—	Savona	376.50
B. d'Italia	1384.—	Eridania	801.—	Carburo	—.—
Commerc.	838.—	Zucc. Naz.	84.—	Molini A. I.	159.—
Cred. Ital.	570.—	Id. Rom.	74.—	Semolerie	220.—
Bancaria	106.—	Lebaudy	150.—	Kerka	—.—
B. Roma	103.50	Terni	1642.—	Imprese	96.—
Meridion.	685.—	Metallurg.	105.—	Armstrong	253.—
Mediterr.	415.50	Ferriere	216.—	Rapid	328.—
Navigazne.	372.—	Officine	505.—	Itala	66.—
Vaisecco	—.—				

LUIGI PLATTI - Gerente responsabile

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

Seconda parte — La signora Artaban

VI. — Piani di campagna.

— Sono supposizioni le tue? domandò Maladet meravigliato della perspicacia dell'amico.

— Sicuro. Una volta a Parigi si è informato del domicilio di Destrem, vi si è recato, e il resto lo sapete. In quei paraggi fuori centro non è a stupire il delitto ma il luogo dove fu compiuto.

Tutti tacquero; Martineau abbassando la voce si rivolse a Maladet.

— Orsù giuochiamo allo scoperto. Non sei tu che hai fatto il colpo? domandò.

A questa domanda il barone si risentì.

— Non posare, mi ricordo di Parenty! disse Feliciano. Sei stato tu sì, o no?

— Non sono stato io, e posso provarlo, rispose il barone vergognoso di esser costretto a giustificarsi.

— In tal caso faresti bene di andare incontro ad ogni accusa e dimostrare la tua perfetta innocenza.

— Suppongo che non siamo ancora a questo punto.

— Chi sa? In primo luogo ti sei attaccato alle costole una donna che ha il diritto di essere implacabile. Credi che la Navaillon ha pensato e forse ha già detto che tu non sei estraneo al delitto.

— La Navaillon dirà ciò che vorrà. Le sue denunzie nella situazione in cui siamo, non avrebbero alcun valore.

— Va bene, ma laggiù a Bourbon, la moglie di Evaristo non ha nessun rancore personale contro di te. Non indovini ciò che accadrà? Appena saprà della morte del marito la signora, esclamerà: «So chi lo ha ucciso: è Maladet». E allora tutti si mettono a cercare Maladet in Parigi, e finchè il falso Maladet rimarrà all'estero tu non rischierai molto.

— Perchè?

— Perchè ti sei trasformato così presto che nessun abitante di Bourbon sarebbe capace di riconoscerti. Soltanto Denisard ed io potremmo tradirti.

— E tu mi dirai il prezzo che vale il tuo silenzio?

— T'inganni, ti darò per nulla il mio silenzio.

Denisard a queste parole, sbarrò tanto d'occhi, anche Maladet credette aver capito male.

— Per nulla? Temo che allora sia molto più caro.

— No, no, no, non temere. Ho per fortuna del danaro. Ciò che mi desti è ancora intatto, mercè buoni guadagni fatti al giuoco, e poi sto combinando un affare. Non tengo dunque ad essere immischiato nelle avventure che ti riguardano.

— Vi sarai mischiato se la Lestremont parla.

— Non credo. Per Lestremont l'unico uomo su cui dovesse cadere tutto il suo odio era colui che l'aveva trascinato nel delitto, e quell'uomo sei tu. Denisard ed io siamo comparse. Io sono tranquillo, e tu pure lo sarai se nessuno ti tradisce. Io non sarò quello.

— Del resto non ti dar pensiero mormorò Maladet ricordandosi di quanto aveva fatto la vigilia.

— Che cosa vuoi dire?

— Che ieri da Destrem, prima di saper nulla su Lestremont, ho confessato di essere Maladet.

— Patatrac! Ora sì che ti divertirai. Ma perchè hai confessato questo?

— Auf, quella signora Navaillon...

— Ah! te l'avevo detto...

— Mi ha raccontato una storia, in cui mi accusava come barone Boisgrimaud di aver assassinato Maladet.

— Vedo com'è andata la cosa. Ella si è spinta tant'oltre, che tu hai dovuto dire: Maladet è tanto poco morto che le sta davanti in persona.

— Precisamente.

— Ma perchè sei andato da Destrem?

— Volevo sapere se non mi avevi ingannato, dicendo che Margherita rifiutava di sposarmi.

— E ne hai acquistata la certezza?

— Sì, disse Maladet, ma avevo rialzato tanto bene la situazione, quando il maledetto affare Lestremont è venuto a scombussolare tutto.

— Avevi rialzato la situazione, e come?

E il barone raccontò, come avesse saputo rigirarsi dopo essersi fatto conoscere per Maladet; come avesse rivelato le ultime volontà di Parenty e come si fosse operata una tal trasformazione ad fargli sperare la mano della ragazza.

— Ah! caro mio, ti faccio i miei complimenti per la tua parte. In questo modo riacquisti la mia stima. Ciò che hai fatto è molto ben fatto.

— Disgraziatamente... voleva dire Maladet, ma Feliciano lo interruppe.

— Però ti saresti guardato bene dal farci nota la manovra se tu non fossi stato intimorito dal fantasma di Lestremont. Dobbiamo alla paura, il piacere di far colazione teco. Mi permetterai che per conto mio non te ne sia grato. E con ciò che cosa aspetti da noi?

— Vorrei trovare un mezzo per chiudere la bocca alla signora Lestremont.

— Ve ne sarebbe uno, brontolò Denisard che da un momento taceva.

— Quale? domandò Maladet.

— Quello di mandarla a raggiungere il marito.

Martineau a queste parole guardò Denisard nel bianco degli occhi.

— Ascolta bene, gli disse quindi. Tu sai che non sono schizzinoso, ma ho un'opinione precisa sul rispetto per la vita altrui. Farete insieme ciò che vorrete ma che non segua nulla alla signora Lestremont, altrimenti io vi denunzierei.

— E chi ti dice che le si voglia far del danno? esclamò Denisard.

— Allora perchè dici simili cose? domandò severamente Maladet.

Denisard per tutta risposta si mise a mangiare.

— Si può essere più bestia... Denisard? borbottò Maladet rivolgendosi a Feliciano. Ma tu dimmi, non hai nessuna idea?

— Nessuna, e dirò che se ne avessi una non te la direi.

— Anche se t'offrissi una bella somma?

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 26 - Sem. 14 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 12-34, o alla *Società Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; 3. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Negozi in Roma
Principale: Via Nazionale N. 96
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 96

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA "SINGER" PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele N. 9
TIVOLI: Via del Trevio N. 54

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. [illegible]
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli al 19 di ogni mese, ore 21.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21.
Per Malta (toccando Messina e Reggio) da Napoli ogni lunedì ore 19.20.
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30.
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19.25.

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società, Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

TARIFFA

Corrispondenze 25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7.20** e a Venezia alle 12.15 *b)* partenza da Parigi alle **20,05** arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **18,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **20,05** un TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il MARTEDI, GIOVEDI e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE di sicurezza con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.30	16.15
					18.10	19.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.55	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	15.5	18.25	22.20	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	13.30	18.—	20.—			
Tivoli	16.30						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.25	8.50	12.3	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.36	12.25	17.30				
Velletri				20.34			
Fiumicino	5.48*	8.35	8.49*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.30	18.35					
Ladispoli	6.50	7.52*	14.15	14.55			

* da Trastevere — I treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.25	17.40	18.—
					20.15	21.55	23.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12
							24.—
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12
							24.—
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	8.30	9.30	14.35	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.15	8.47	10.20	13.40	18.40	19.25	21.10
							22.25
Terracina-Velletri		9.48		15.15		20.55	
Velletri	8.36						
Fiumicino	8.38*		17.30	21.11*		22.12	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		
Ladispoli	12.13	13.2*	20.50	21.21	23.12		

* a Trastevere — I treni da Ladispoli delle 20,50, 21.21 e 23.12 sono festivi.
I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.25 è festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . p.	6.—	9.15	14.15	17.30
Prima Porta . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Scrofano . . a.	6.56	10.12	15.13	18.27
Castelnuovo . a.	7.25	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . a.	7.34	10.49	15.50	19.5
Rignano . . a.	8.3	11.19	16.20	19.35
S. Oreste . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.20	17.40
S. Oreste . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.25

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.35	6.50	8.7	9.30	11.50	15.40		19.—	—
Bagni . a.	6.33	7.19	8.52	10.13	12.38	16.25	17.29	19.52	—
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	—
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.34	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	—
									festi.
Tivoli . p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.39
Villa Adr.	6.1	7.31	8.38	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	20.53
Bagni . a.	6.20	7.43	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.5
Roma . a.	7.35	9.56	9.45	11.—	12.35	—	18.48	20.10	21.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 | 7 fer. | 7.20 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.56 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.— | 9 fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.30 fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.30 fes. | 6.56 | 7.50 fes. | 9.38 | 12.25 | 16.22 fer. | 18.22

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.16 | 17.10 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.10 fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 9.33 | 15.20 | 19.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.36 | 13.47 | 19.— | 22.56

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 21.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.15 alle 20.15.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 13.
Id. Kircheriano, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 8-12 dalle 15 al tram.
Palatino: *Palazzo de' Cesari*, via S. Teodoro 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 136, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 13.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della Chiesa omonima), dalle 9 alle 18.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11,30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Sciarra*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 14, dalle 9 alle 15.
Catacombe *di S. Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tram.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3,50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10,000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,06 e di L. 5.26.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. **5** per i mutui sino a L. 20000;
L. **10** per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Dautre per carte da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello
APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.
AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 esclusi i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del «Popolo Romano». 1063

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per la stagione estiva In una delle più belle ed elevate posizioni di San Benedetto del Tronto affittasi villino signorile ammobiliato, di nuova costruzione composto di dieci spaziosi vani e cucina, servizio di cantine e grotta, luce elettrica, acqua potabile e telefono. Splendida veduta sul mare. Per trattative rivolgersi al signor Francesco Orlandi presso l'«Associazione del Movimento dei Forestieri» Corso Umberto I. 1064

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amenissima posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1052

D'AFFITTARSI

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Tre camere vuote, mezzanino, via G. Belli 96 si affittano uso ufficio. Rivolgersi al portiere. 1073

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

"Ara", bellissima e giovine questo pappagallo a colori svariati è da vendere. Rivolgersi via del Governo Vecchio 20, piano quarto.

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 30. Fermo posta. 880

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione «Popolo Romano». 925

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 723

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 9 piano quarto. 922

In via Collina prossima vie XX Settembre e Boncompagni affittasi da distinta famiglia camera mobiliata. Rivolgersi Amministrazione «Popolo Romano». 1066

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Salle de Conversation

Française pour les Italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Stabilimento del POPOLO ROMANO; carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth